



COMUNE DI OCCHIOBELLO

DOCUMENTO  
UNICO di PROGRAMMAZIONE  
2023-2024-2025  
(documento redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – DPCM 28/12/2011)



**Comune di Occhiobello**

*Area Ragioneria Contabilità e controllo di gestione*

*Sito internet: [www.comune.occhiobello.ro.it](http://www.comune.occhiobello.ro.it)*

***e-mail: [ragioneria@comune.occhiobello.ro.it](mailto:ragioneria@comune.occhiobello.ro.it)***

## **Premessa**

Nell'ambito delle <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>>.

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2023/2025 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

## **La programmazione**

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei e più leggibili, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle normative comunitarie, è stato modificato il ciclo della programmazione e rendicontazione degli enti locali. Tutto questo è leggibile nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio").

La programmazione è un processo per aggiustamenti progressivi, che necessita la volontà di essere proattivo e deve portare, una volta compiuta, a impostare una situazione di coerenza tra le scelte qualitative, quantitative e finanziaria sostenibile.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale in via anticipata rispetto alla normativa che è entrata a regime il 1° gennaio 2015: il nostro Comune ha scelto il passaggio anticipato di un anno al nuovo sistema di contabilità armonizzata.

In questo contesto, si procede ad individuare gli obiettivi da realizzare, tenendo sempre conto delle esigenze dei cittadini, ma anche del volume limitato di risorse disponibili.

Il DUP indica la suddivisione degli interventi previsti a livello di spese corrente e di investimento tra le varie categorie (Missioni), in base agli indirizzi dell'Amministrazione. Si segnala inoltre la programmazione del fabbisogno del personale dipendente al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e la programmazione delle opere pubbliche compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica come ad esempio il pareggio di bilancio.

### **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti: 1) analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

2) analisi delle condizioni interne.

### **Perché il DUP**

Il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo rappresenta lo strumento fondamentale del quale ogni organizzazione si deve dotare per verificare che l'attività di gestione, diretta al raggiungimento delle finalità istituzionali, si stia svolgendo in condizioni di efficienza ed efficacia. Attraverso la pianificazione e la programmazione (che consentono, a diversi gradi di dettaglio e orizzonti temporali, di fissare gli obiettivi) ed il controllo (che consente di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti ed in che misura) un ente, sia di natura privata che pubblica, può comprendere l'andamento della sua attività di gestione e capire se e in che modo migliorarla.

## **Quadro delle condizioni esterne**

### **LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO**

#### **IL CONTESTO INTERNAZIONALE**

Il contesto macroeconomico internazionale continua a caratterizzarsi per la compresenza di molteplici fattori che appesantiscono la dinamica di ripresa dopo la crisi indotta dalla pandemia.

In particolare, sta emergendo nella sua drammaticità la ripresa dell'inflazione su scala planetaria: l'accresciuta domanda mondiale susseguente alla recessione e la carenza di commodity, (energetiche e non) che si sono aggiunte alle difficoltà delle supply chains nel far fronte alla domanda hanno spinto i prezzi dei mercati a livelli mai raggiunti in precedenza. Tale trend è stato ulteriormente rafforzato, in senso peggiorativo, dalla guerra tra Russia e Ucraina

e dal corollario di sanzioni internazionali, sia commerciali sia di tipo finanziario, verso la Federazione Russa quale Paese aggressore.

Le problematiche scaturite dal conflitto hanno quindi contribuito a elevare i prezzi delle materie prime, dato che entrambi i Paesi sono tra i principali produttori sia di derrate agricole (grano e mais) - esportate soprattutto verso partner del Terzo e Quarto Mondo - sia di metalli pregiati per le produzioni industriali dell'Occidente come nickel, alluminio e palladio.

E' tuttavia il fronte energetico l'elemento di maggiore preoccupazione e incertezza, in particolare per l'Europa a causa delle forniture di gas e di petrolio di cui la Russia fornisce un'ampia quota delle quantità utilizzate nel continente sia per usi civili che industriali (rispettivamente 30% e 40%). I prezzi del petrolio sono quindi aumentati, ma gli incrementi sono stati in gran parte contenuti grazie alla capacità produttiva inutilizzata di alcuni Paesi - soprattutto Opec - e alle riserve petrolifere strategiche detenute da altri, allontanando quindi il pericolo di uno shock da offerta pur essendo presente ancora un contesto di alta inflazione globale.

In tale situazione, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale contenute nel World Economic Outlook di aprile 2022, le mutate condizioni macroeconomiche, gli sviluppi sanitari della pandemia e il deterioramento - ormai irreversibile - delle relazioni internazionali tra Russia e Paesi Occidentali determinerà nell'orizzonte di previsione 2022-2023 una significativa decelerazione del PIL globale stimato al +3,6% in entrambi gli anni, con un'inflazione che potrebbe risultare molto superiore alle attese.

Gli effetti del deterioramento della situazione geopolitica - che permarranno anche negli anni futuri si rifletteranno in primo luogo in Europa, in particolare nell'area centro orientale e nei confronti di quei Paesi in via di sviluppo dipendenti dalla Russia dal punto di vista alimentare.

Le riduzioni più significative delle stime afferiscono pertanto all'Eurozona per il conflitto in corso tra Russia e Ucraina; le previsioni del Fondo Monetario Internazionale indicano un aumento della ricchezza prodotta nel 2022 (+2,8%), inferiore al novero delle economie avanzate (+3,3%). Le ripercussioni del conflitto saranno inoltre evidenti per tutto il 2023, quando il PIL dell'Eurozona decelererà ulteriormente, riducendo sensibilmente i consumi privati. In relazione agli Stati Uniti, nonostante un contesto di alta inflazione, indotta in primo luogo dal capitolo dei prezzi energetici, si osserverà un passo più marcato della ripresa, in quanto risentirà solo indirettamente degli effetti del conflitto europeo.

Nel 2023, essendo ormai definitivamente esauriti gli effetti degli stimoli fiscali e monetari, si osserverà per gli USA una crescita del PIL a un passo più ridotto (+2,3%) e un rientro dell'inflazione (2,9%), prossima quindi al tasso obiettivo del 2% fissato della Federal Reserve.

Relativamente al Giappone, le stime 2022-2023 sono orientate verso una ridefinizione significativa dell'attività economica.

La dinamica del PIL si è mantenuta in crescita nel 2022 (+2,4%) in virtù dell'apporto decisivo dei consumi privati (+2,2%), mentre il passo della ripresa registrerà una stabilizzazione nel corso del 2023.

Se consideriamo la Cina, il verificarsi di focolai più frequenti e un approccio di tolleranza "zero-covid" ha costretto l'attività economica cinese a un modello

stop-and-go, sfociato nel blocco di una megalopoli come Shanghai e del suo hub portuale.

Lo scenario tracciato dal FMI indica quindi un rallentamento della dinamica del PIL già dal 2022, che si rafforzerà nel corso del 2023 (+5,1%), pur mantenendosi distante dai tassi di crescita sperimentati negli anni precedenti.

## IL CONTESTO NAZIONALE

Tutti gli elementi che gravano sul contesto globale dell'economia si sono riflessi in misura massiccia e negativa sulle prospettive per l'Italia per il biennio 2022-2023.

Le ultime proiezioni elaborate da Commissione Europea, Fondo Monetario Internazionale, Prometeia, Centro Studi Confindustria e dal Governo, indicano un consistente ridimensionamento della dinamica del PIL nel 2022, rispetto alla scala di crescita contenuta negli obiettivi programmatici del Governo; quest'ultimo - partendo da un quadro tendenziale del +2,9% - mira a incrementare la crescita nel corrente anno a +3,1%, attraverso una politica di bilancio espansiva utilizzando gli spazi di finanza pubblica - quantificabili in 4,5 miliardi di euro, che si aggiungono ai 10 già messi in campo in precedenza - e secondariamente, attraverso il contenimento del rialzo dei costi delle opere pubbliche, il sostegno alle filiere produttive penalizzate dal conflitto e ai settori economici maggiormente colpiti dalla pandemia, oltre che attraverso l'accoglienza dei rifugiati dall'Ucraina.

In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1% del PIL, il governo ha deciso di confermare per il 2022 l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL al 5,6% e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per tali scopi. Gli effetti della manovra si stanno riflettendo, oltre che sulla dinamica del PIL, anche sui rapporti caratteristici di finanza pubblica; quindi, nel 2023 si sta osservando un'ulteriore diminuzione sia del deficit sia del debito in rapporto alla ricchezza nazionale prodotta (rispettivamente al 3,9% e al 145,2%).

La crescita dell'inflazione taglierà pertanto la capacità di spesa indebolendo i consumi da un lato e dall'altro i margini di ricavo delle imprese, in particolare per le attività caratterizzate da un'elevata intensità energetica delle produzioni, ma in generale peseranno sulle imprese sia l'aumento dei costi sia il deterioramento delle attese sulla domanda interna ed estera.

Relativamente al 2023, si osserva ancora un ampio differenziale di previsione tra stime governative, della Commissione Europea e di Prometeia da un lato e quelle elaborate dal Centro Studi Confindustria e dal Fondo Monetario Internazionale dall'altro; in particolare i primi tre ritengono osservabile una crescita intorno ai 2,5 punti, mentre le stime di Confindustria sono più pessimiste e convergenti con le previsioni elaborate dal Fondo Monetario Internazionale, che indicano la crescita per il 2023 in un intervallo di poco superiore al punto e mezzo, vicino quindi al PIL potenziale dell'Italia. FONTE ESTER ECONOMIA E STATISTICA DEI TERRITORI

## IL CONTESTO REGIONALE VENETO

Il peso della crisi Ucraina si fa sentire in Italia e anche in Veneto. Dopo la netta ripresa del Pil regionale a +7,2% nel 2021 rispetto allo shock vissuto dal sistema economico nel 2020, si decelera. L'Ufficio Statistica della Regione del Veneto nel "Bollettino socio-economico del Veneto - I principali dati congiunturali" (Aprile 2022) pubblicato oggi scatta una fotografia della regione alla luce del nuovo quadro internazionale. Frenano anche i consumi delle famiglie e gli investimenti fissi lordi in Veneto: alla crescita rispettivamente del 4,7 per cento e del 17,5 per cento nel 2021, si contrappone l'aumento per il 2022 rispettivamente del 2,2 e del 6,5 per cento.

Il nuovo Bollettino fa il punto anche dei segnali positivi registrati negli scorsi anni. A iniziare dalle esportazioni che nel 2021 in Veneto sono ripartite con valori superiori anche ai livelli pre-pandemia (+7,8% rispetto al 2019 e +16,7% sul 2020) con un ruolo di traino delle produzioni metallurgiche, ottica e apparecchiature meccaniche. I mercati di destinazione sono quello tedesco (13,9%), francese (11%) e statunitense (9,1%), mentre resta stabile il valore dell'export verso il Regno Unito (+0,8% rispetto al 2020).

Il 2021 è stato l'anno della ripresa del turismo con un +55,8 per cento delle presenze rispetto all'anno precedente (ma -28,9% rispetto al 2019). In buona parte il merito è degli italiani che nel 2021 hanno fatto registrare, quanto a presenze, numeri paragonabili al 2019 (-3,1%). Rilevanti sono i numeri del turismo intraregionale: i veneti hanno trascorso nel 2021 più di 8 milioni di notti in località della propria regione (+19,1% rispetto al 2020 e +11,2% rispetto al 2019). Il Veneto è la regione più scelta dagli italiani a livello nazionale dopo l'Emilia-Romagna (13% delle presenze). Cresce anche la spesa sostenuta dai turisti in Veneto: 3,2 miliardi di euro, (+40,2 % rispetto al 2020).

Nel 2021 i dati Istat mostrano una ripresa sul fronte dell'occupazione in Veneto: crescono le occupate donne (+2,4% rispetto al 2020) e il tasso totale di disoccupazione regionale si attesta al 5,5 per cento, un valore che però va letto insieme al dato sugli inattivi che seppur in diminuzione (- 0,5% nel 2021 rispetto al 2020) può risentire ancora della crescita del 2019 (+7,1% la variazione 2021/2019).

Apertura positiva nel mercato del lavoro veneto per il 2022. A dirlo sono i numeri di Veneto Lavoro che registrano nel primo trimestre oltre 152 mila assunzioni (+45% rispetto al 2021 e +21% rispetto al 2020). Sono a +52 per cento sul 2021 le assunzioni a tempo indeterminato e +42 per cento quelle a tempo determinato, mentre quelle in apprendistato +41 per cento. Per lo più vengono assunti italiani (70%), uomini (60%) e adulti per oltre la metà (un terzo i giovani). A trainare il bilancio occupazionale sono le province di Venezia e Verona grazie alla ripartenza del turismo. Le assunzioni nei soli servizi turistici sono a +273,7 per cento nel 2022 rispetto al 2021 e +73,4 per cento nei servizi.

Riparte nel 2021 il traffico di passeggeri e merci nei porti e negli aeroporti veneti, ma restano lontani i livelli pre-pandemici. Gli aeroporti veneti chiudono il 2021 con 6,1 milioni di passeggeri movimentati (+42,1% rispetto al 2020 ma -66,8% rispetto al 2019). Il traffico merci cresce nel 2021 del 12,2 per cento sul 2020 ma è inferiore del 28,7 per cento rispetto al 2019.

Il traffico merci cresce nel 2021 anche nei porti di Venezia e Chioggia (+8,3% rispetto al 2020, ma - 3,9% sul 2019). Riparte il traffico passeggeri anche se i numeri non sono paragonabili ai livelli prepandemia: per i traghetti +58,4 per cento nel 2021 rispetto al 2020 ma -62,1 per cento rispetto al 2019, e per le crociere +426 per cento nel 2021 rispetto al 2020 ma -94,3 per cento rispetto al 2019.

Si conferma il ruolo di protagonista del Veneto nel settore vitivinicolo, con oltre 95 mila ettari di vigneto nel 2021 (14% della superficie nazionale). In testa ci sono le province di Treviso (43% della superficie) e Verona (30%). Dopo la contrazione del 2020, dal 2021 è tornato a crescere l'export con un valore di quasi 2,5 miliardi di euro (+11,1% sul 2020 e +7,9% sul 2019).

Il 2020-2021 è un biennio nero per le nascite in Italia e in Veneto dove si è registrato un -5,1 per cento rispetto al biennio precedente. Il record negativo è del 2020 che ha segnato rispetto al 2019 un -3,6 per cento a livello nazionale e -2,6 per cento in Veneto. Tra le cause c'è un fattore strutturale per tutto il paese, cioè la diminuzione delle donne in età feconda: in Veneto tra il 2008 e il 2020 sono diminuite di 159 mila unità. Scende ancora il numero medio dei figli a donna in Veneto: da 1,46 del 2008 a 1,28 del 2020, la stima per il 2021 è di 1,29 contro una media nazionale di 1,25. L'ondata pandemica ha colpito pesantemente la natalità: -11,4 per cento a dicembre 2020 rispetto allo stesso mese dei due anni precedenti, e -16,6 per cento a gennaio 2021.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 - con le quali, tra l'altro, è stata sottolineata l'esigenza di assicurare la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato - e della delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti. Al riguardo, si precisa che:

- il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito - in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce "criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali" - dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011; - il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi,

senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); - nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale. Ciò posto, la Ragioneria Generale dello Stato: - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021- 2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali); - al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9. Ciò premesso, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le

disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

## CONCLUSIONI

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

## QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 1.2.1 Dotazione organica

Come previsto nel Documento unico di programmazione 2023-2025 l'assetto organizzativo dell'ente è stato rivisto e attualmente risulta essere il seguente:

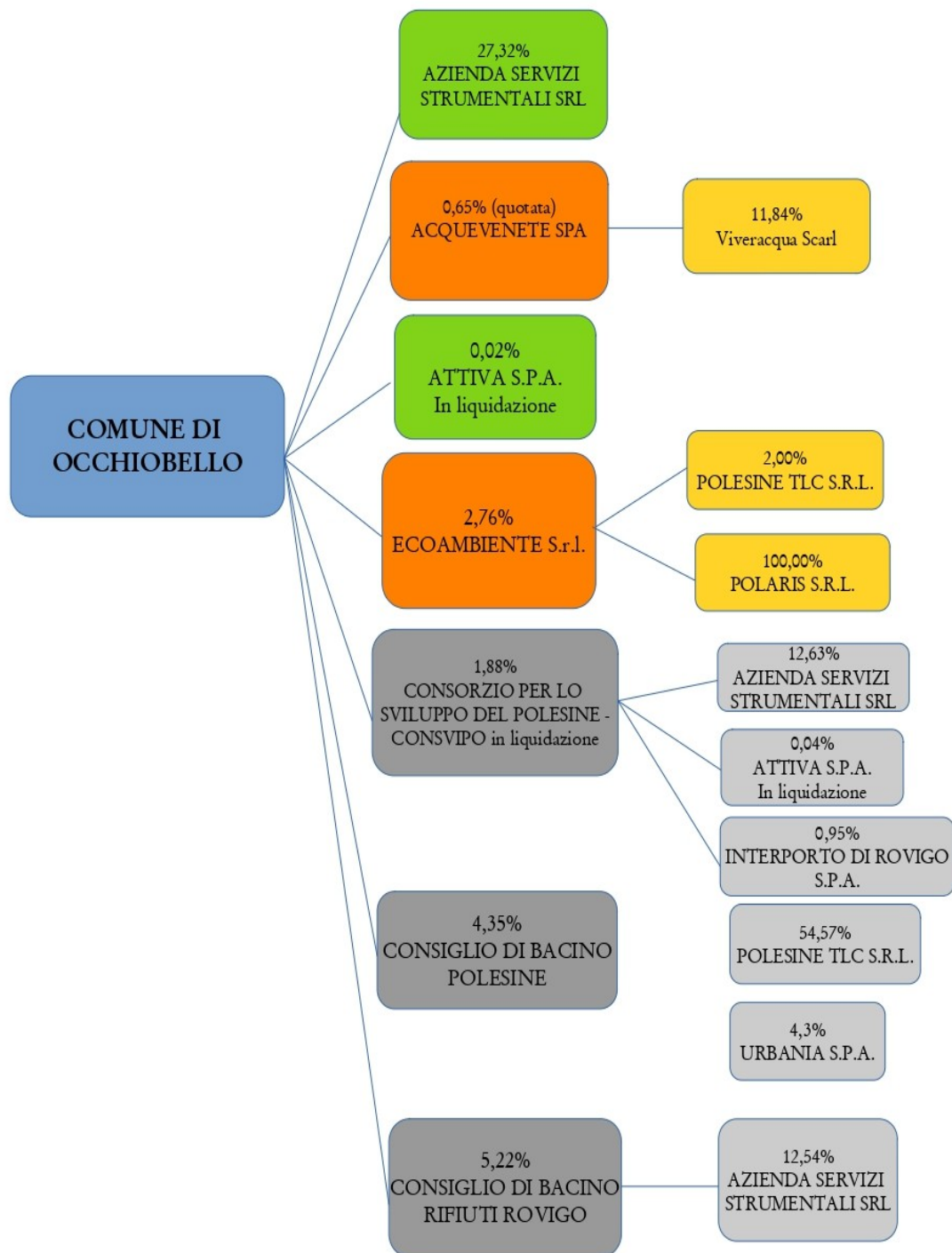
### DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2023/2025

| Categorie a Profilo | Dipendenti in servizio al 31/12/2022 * |         | Cessazioni previste anno 2023 |         | Assunzioni previste |         |          |         |          |         | TOTALE 2023 Previsto |         |
|---------------------|----------------------------------------|---------|-------------------------------|---------|---------------------|---------|----------|---------|----------|---------|----------------------|---------|
|                     |                                        |         |                               |         | 2023                |         | 2024     |         | 2025     |         | T. Pieno             | P. time |
|                     | T. Pieno                               | P. time | T. Pieno                      | P. time | T. Pieno            | P. time | T. Pieno | P. time | T. Pieno | P. time |                      |         |
| D                   | 12                                     |         | 3                             |         | 3                   |         |          |         |          |         | 12                   |         |
| C                   | 32                                     | 1       |                               |         | 2                   |         |          |         |          |         | 34                   | 1       |
| B                   | 13                                     | 2       |                               |         |                     |         |          |         |          |         | 13                   | 2       |
| A                   | 1                                      |         |                               |         |                     |         |          |         |          |         | 1                    |         |
| TOTALE              | 58                                     | 3       | 3                             |         | 5                   |         |          |         |          |         | 60                   | 3       |

\* Il totale naturalmente sconta le cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2022 per le quali non è avvenuta la sostituzione al 31/12/2022

### 1.2.2 Organismi partecipati

Gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Occhiobello sono i seguenti:



| <b>SOGGETTO</b>                                                                                        | <b>COD. FISCALE<br/>PART. IVA</b>                             | <b>QUOTA DI<br/>PARTECIP<br/>AZIONE %</b> | <b>RISULTATO<br/>D'ESERCIZ<br/>202020</b> | <b>RISULTATO<br/>D'ESERCIZI<br/>O<br/>2021</b> | <b>RISULTATO<br/>D'ESERCIZI<br/>O<br/>2022</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>AS2 srl</b>                                                                                         | 01396160291                                                   | 27,32                                     | 106.277,00                                | 81.784,00                                      | in corso di approvazione                       |
| <b>CONSVIPO</b>                                                                                        | 00563870294                                                   | 1,88                                      | 30.321,00                                 | -<br>326.614,00                                | in corso di approvazione                       |
| <b>CONSORZIO<br/>SMALTIMEN<br/>TO RSU fuso<br/>per<br/>incorporazio<br/>ne in<br/>ECOAMBIEN<br/>TE</b> | CONSORZIO<br>1078430293<br><br>ECOAMBIEN<br>TE<br>01452670290 | 2,76                                      | 634.984,00                                | 802.343,00                                     | in corso di approvazione                       |
| <b>Acquevenete<br/>spa</b>                                                                             | 00064780281                                                   | 0,65                                      | 993.253,00                                | 526.182,00                                     | in corso di approvazione                       |

### **1.2.3 Situazione finanziaria LE RISORSE FINANZIARIE**

Dobbiamo condividere gli sforzi di risanamento economico e finanziario che impegnano tutte le pubbliche istituzioni .

Ciò significa in concreto ed in ordine di priorità:

- migliorare i sistemi di misurazione dei costi integrando, laddove possibile e utile, l'analisi dei costi per centro di spesa con l'analisi dei costi per processo;
- ridurre i costi di gestione (minori consumi, maggiore produttività), pur tenendo conto degli inevitabili ingenti costi per assicurare funzionalità, salubrità, decoro delle sedi, non senza tener conto degli interventi e misure necessarie per garantire la sicurezza delle stesse, rappresenta un obiettivo sensibile e la necessaria dotazione finanziaria per la realizzazione, il mantenimento dell'efficacia e il miglioramento del sistema di gestione integrato.

### **POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA**

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono

fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.  
Movimenti della popolazione (andamento storico)

|                         |     | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Previsioni<br>2023 | Previsioni<br>2024 | Previsioni<br>2025 |
|-------------------------|-----|------|------|------|------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Nati<br>nell'anno       | (+) | 78   | 72   | 62   | 79   | 72                 | 71                 | 70                 |
| Deceduti<br>nell'anno   | (-) | 103  | 106  | 119  | 117  | 111                | 113                | 115                |
| Saldo<br>naturale       |     | -25  | -34  | -57  | -38  | -39                | -43                | -45                |
| Movimento<br>migratorio |     |      |      |      |      |                    |                    |                    |
| Immigrati<br>nell'anno  | (+) | 547  | 382  | 449  | 484  | 466                | 445                | 461                |
| Emigrati<br>nell'anno   | (-) | 427  | 360  | 455  | 397  | 410                | 405                | 417                |
| Saldo<br>migratorio     |     | 120  | 22   | -6   | 87   | 56                 | 40                 | 44                 |

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

|                                       |               |                                                                                     |
|---------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Territorio                            | (urbanistica) |                                                                                     |
| Piani e strumenti urbanistici vigenti | n. 3          | PUA 18-19-20 Approvati con delibera di Giunta Municipale n. 162 del 02/12/2020      |
| Piano regolatore approvato            | Si            | Delibera di Consiglio n. 1 del 30/03/2022 (Variante n. 4 al Piano degli interventi) |
| Area interessata                      | (mq.)         | 0                                                                                   |

|                                    |       |   |
|------------------------------------|-------|---|
| P.E.E.P.                           |       |   |
| Area disponibile<br>P.E.E.P. (mq.) | (mq.) | 0 |

Tipo di territorio: pianura

Superficie territoriale 33 kmq

Altitudine: 7 m s.l.m.

Risorse idriche:

Fiume: Po

Canali: Mainarda e Poazzo

Verde pubblico in mq: 387.104

Strade: Autostrade A13 -Padova/Bologna

Statali Km 4+700

Provinciali Km 7+400

Comunali Km 57

Frazioni: 2, Santa Maria Maddalena, Gurzone

Farmacie comunali n. 0

Struttura residenziale per anziani – non presente

Struttura Ospedaliera – presente

Stazione Ferroviaria - presente

Rete fognaria invariata rispetto anno 2021

Rete acquedotto invariata rispetto anno 2021

Illuminazione pubblica km 50

Distribuzione del gas invariata rispetto anno precedente

Raccolta differenziata 70,61% (anno 2022)

Piattaforma ecologia raccolta rifiuti - presente

Aree verdi e giardini n. 45 (escluso le scuole)

## **L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Numerosi sono gli interventi effettuati dal comune a favore della cittadinanza e che continueranno anche nei prossimi anni.

Un breve elenco:

- barriere architettoniche: contributi regionali a sostegno della realizzazione di opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche
- impegnativa di cura domiciliare
- telesoccorso e telecontrollo
- Sostegno alle spese sostenute per l'inserimento di minori in comunità' di accoglienza a carattere residenziale
- contributi per ricovero anziani in struttura
- contributi per ricovero disabili in struttura
- contributi per pagamento retta madri in comunità' mamma bambino (inserimenti disposti dall'autorità' giudiziaria)
- progetto "tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo"
- progetto PUC
- progetto SAI
- progetto servizio civile volontario
- progetto ria
- misura regionale sperimentale "contrasto alla povertà educativa"
- misura regionale sperimentale "sostegno all'abitare"
- reddito di cittadinanza (rdc)
- progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione anziana
- progetto "polesine inclusivo" 4.0 – (ccs)
- assistenza domiciliare (sad)
- servizio di trasporto
- servizio pasti

## **LA SEZIONE STRATEGICA**

### **Valutazione dell'attività**

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione intende valutare se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### **La domanda di servizi**

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla valutazione di due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda che giustifichi ulteriori oneri per il comune, la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica.

### **PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO**

Gli strumenti che l'ente intende usare per il monitoraggio sono: indicatori finanziari e parametri di deficitarietà, grado di autonomia, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio, parametri di deficit strutturale, incidenza spese rigide su entrate correnti, incidenza incassi entrate proprie, anticipazioni chiuse solo contabilmente, sostenibilità debiti finanziari, sostenibilità disavanzo a carico esercizio, debiti riconosciuti e finanziati, debiti in corso riconoscimento o finanziamento, effettiva capacità di riscossione.

Le previsioni per l'anno 2023 2024 2025

Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente  
Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Piano degli indicatori di bilancio

| Titolo<br>Tipologia | Denominazione                                                                      | Composizione delle entrate (dati percentuali)                    |                                                                  |                                                                  |                                                                                                                    | Percentuale riscossione                                              |                                                                                                         |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     |                                                                                    | 2023: Previsioni<br>competenza / totale<br>previsioni competenza | 2024: Previsioni<br>competenza / totale<br>previsioni competenza | 2025: Previsioni<br>competenza / totale<br>previsioni competenza | Media accertamenti nei<br>tre esercizi precedenti /<br>Media Totale<br>accertamenti nei tre<br>esercizi precedenti | Previsioni cassa 2023 /<br>(previsioni competenza<br>+ residui) 2023 | Media riscossioni nei tre<br>esercizi precedenti /<br>Media accertamenti nei<br>tre esercizi precedenti |
| TITOLO 1:           | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa                  |                                                                  |                                                                  |                                                                  |                                                                                                                    |                                                                      |                                                                                                         |
| 10101               | Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati                                 | 0,27                                                             | 0,27                                                             | 0,29                                                             | 0,42                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,93                                                                                                    |
| 10104               | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                        | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 0,00                                                                 | 0,00                                                                                                    |
| 10301               | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                       | 0,07                                                             | 0,07                                                             | 0,08                                                             | 0,08                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,99                                                                                                    |
| 10302               | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma                | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 0,00                                                                 | 0,00                                                                                                    |
| 10000               | Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,34                                                             | 0,34                                                             | 0,37                                                             | 0,50                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,94                                                                                                    |
| TITOLO 2:           | Trasferimenti correnti                                                             |                                                                  |                                                                  |                                                                  |                                                                                                                    |                                                                      |                                                                                                         |
| 20101               | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                 | 0,06                                                             | 0,06                                                             | 0,06                                                             | 0,08                                                                                                               | 1,00                                                                 | 1,00                                                                                                    |
| 20102               | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                                  | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 0,00                                                                 | 1,00                                                                                                    |
| 20103               | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                   | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,06                                                                                                    |
| 20104               | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private               | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,84                                                                                                    |
| 20105               | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo              | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 0,00                                                                 | 0,00                                                                                                    |
| 20000               | Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti                                            | 0,06                                                             | 0,06                                                             | 0,06                                                             | 0,09                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,98                                                                                                    |
| TITOLO 3:           | Entrate extratributarie                                                            |                                                                  |                                                                  |                                                                  |                                                                                                                    |                                                                      |                                                                                                         |
| 30100               | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti                      | 0,06                                                             | 0,07                                                             | 0,07                                                             | 0,06                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,96                                                                                                    |
| 30200               | Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti          | 0,12                                                             | 0,11                                                             | 0,12                                                             | 0,10                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,60                                                                                                    |

| Titolo<br>Tipologia | Denominazione                                                         | Composizione delle entrate (dati percentuali)                    |                                                                  |                                                                  |                                                                                                                    | Percentuale riscossione                                              |                                                                                                         |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     |                                                                       | 2023: Previsioni<br>competenza / totale<br>previsioni competenza | 2024: Previsioni<br>competenza / totale<br>previsioni competenza | 2025: Previsioni<br>competenza / totale<br>previsioni competenza | Media accertamenti nei<br>tre esercizi precedenti /<br>Media Totale<br>accertamenti nei tre<br>esercizi precedenti | Previsioni cassa 2023 /<br>(previsioni competenza<br>+ residui) 2023 | Media riscossioni nei tre<br>esercizi precedenti /<br>Media accertamenti nei<br>tre esercizi precedenti |
| 30300               | Tipologia 300: Interessi attivi                                       | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 0,95                                                                 | 0,99                                                                                                    |
| 30400               | Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale                   | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 1,00                                                                 | 1,00                                                                                                    |
| 30500               | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                      | 0,03                                                             | 0,03                                                             | 0,03                                                             | 0,02                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,97                                                                                                    |
| 30000               | Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie                              | 0,21                                                             | 0,21                                                             | 0,23                                                             | 0,18                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,77                                                                                                    |
| TITOLO 4:           | Entrate in conto capitale                                             |                                                                  |                                                                  |                                                                  |                                                                                                                    |                                                                      |                                                                                                         |
| 40100               | Tipologia 100: Tributi in conto capitale                              | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 0,00                                                                 | 0,00                                                                                                    |
| 40200               | Tipologia 200: Contributi agli investimenti                           | 0,07                                                             | 0,09                                                             | 0,00                                                             | 0,12                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,44                                                                                                    |
| 40300               | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                  | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,01                                                                                                               | 1,00                                                                 | 1,30                                                                                                    |
| 40400               | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,01                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                             | 0,00                                                                                                               | 1,00                                                                 | 1,00                                                                                                    |
| 40500               | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                        | 0,02                                                             | 0,01                                                             | 0,02                                                             | 0,02                                                                                                               | 1,00                                                                 | 1,00                                                                                                    |
| 40000               | Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale                            | 0,10                                                             | 0,10                                                             | 0,02                                                             | 0,15                                                                                                               | 1,00                                                                 | 0,59                                                                                                    |

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo è calcolato applicando la percentuale del 100% dei crediti. Nel corso d'anno si provvederà a rettificare l'accantonamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione liberando così risorse a favore della comunità.

## LA PIATTAFORMA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

A decorrere dal 2020, le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, Legge n. 196/2009, comunicano, a mezzo della piattaforma per la certificazione dei crediti, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. L'obbligo di comunicazione permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

### Il quadro riassuntivo

| Titolo<br>Tipologia | Denominazione                                                               | Composizione delle entrate (dati percentuali)              |                                                            |                                                            |                                                                                                        | Percentuale riscossione                                        |                                                                                                |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     |                                                                             | 2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza | 2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza | 2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza | Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti | Previsioni cassa 2023 / (previsioni competenza + residui) 2023 | Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti |
| 50000               | Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie               | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                                                                   | 0,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| TITOLO 6:           | Accensione prestiti                                                         |                                                            |                                                            |                                                            |                                                                                                        |                                                                |                                                                                                |
| 60100               | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari                           | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                                                                   | 0,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| 60200               | Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine                          | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                                                                   | 0,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| 60300               | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                                                                   | 1,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| 60400               | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento                                 | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                                                                   | 0,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| 60000               | Totale TITOLO 6: Accensione prestiti                                        | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                       | 0,00                                                                                                   | 1,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| TITOLO 7:           | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                                |                                                            |                                                            |                                                            |                                                                                                        |                                                                |                                                                                                |
| 70100               | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                 | 0,12                                                       | 0,12                                                       | 0,14                                                       | 0,00                                                                                                   | 1,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| 70000               | Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere               | 0,12                                                       | 0,12                                                       | 0,14                                                       | 0,00                                                                                                   | 1,00                                                           | 0,00                                                                                           |
| TITOLO 9:           | Entrate per conto terzi e partite di giro                                   |                                                            |                                                            |                                                            |                                                                                                        |                                                                |                                                                                                |
| 90100               | Tipologia 100: Entrate per conto terzi                                      | 0,15                                                       | 0,15                                                       | 0,17                                                       | 0,08                                                                                                   | 1,00                                                           | 1,00                                                                                           |
| 90200               | Tipologia 200: Entrate per conto terzi                                      | 0,02                                                       | 0,02                                                       | 0,02                                                       | 0,00                                                                                                   | 1,00                                                           | 1,03                                                                                           |
| 90000               | Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro                  | 0,16                                                       | 0,17                                                       | 0,18                                                       | 0,09                                                                                                   | 1,00                                                           | 1,00                                                                                           |

### **Fondo di riserva per spese impreviste**

Il fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in bilancio è per l'integrazione delle dotazioni dei macroaggregati di spesa rivelatisi insufficienti o per spese necessarie nel caso di esigenze straordinarie di bilancio o per far fronte a spese non prevedibili.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Esso è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale, previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale, dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (stabilità 2013) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla suddetta legge, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011.

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni.

Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale, circa 2,77 miliardi di euro), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle quote incrementali che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo.

Si distinguono le seguenti quote:

a) la quota tradizionale, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:

b.1) criterio "storico"

b.2) criterio perequativo;

b) la quota ristorativa, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);

c) la quota incrementativa, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);

d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2023-2025:

a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%.

b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;

c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili.

Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili. A legislazione vigente, la dotazione totale del Fondo per il 2023 ammonta a circa 7.107 milioni di euro ma, in considerazione degli ultimi interventi normativi, è ipotizzabile un ulteriore modifica della disciplina con la Legge di Bilancio 2023

In relazione al nuovo regime di esenzione IMU e TASI, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è stata incrementata di una quota c.d. "ristorativa" (quantificata in circa 3,8 miliardi di euro), al fine di garantire, nel suo ambito, le risorse necessarie a compensare i comuni delle minori entrate. Al tempo stesso è stata ridefinita la quota parte dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni che lo alimenta, ridotta all'attuale importo 2.768,8 milioni di euro (in luogo dei 4.717,9 milioni prima previsti), da versare all'entrata del bilancio dello Stato nei singoli esercizi.

Fondo previsto per gli anni 2023 - 2024 - 2025 è di 1.150.000,00.

### **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali**

Istituito dall'art. 106 del decreto-legge 34/2020, ed integrato con una serie di interventi successivi sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, il fondo ha assolto la finalità di garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali durante l'emergenza COVID-19. . Per il 2023 non è previsto il rifinanziamento del Fondo ed entro il 31/05/2023 dovrà essere inviato modello di rendicontazione di utilizzo delle risorse confluite in avanzo 2020 e 2021.

### **Fondo per la continuità dei servizi - "Caro Bollette"**

Il sostegno statale agli Enti Locali, per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia nel 2022, si è concretizzato in 4 diversi interventi legislativi e relative tranche di contributi, mentre non è ancora stato previsto alcun sostegno per il 2023. Nel 2022, il trasferimento totale per il Comune di Occhiobello ammonta ad € 267.818,09, finalizzato a garantire la copertura dei maggiori oneri per energia elettrica e gas.

### **IMU e TASI**

La legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

La legge di bilancio 2021 ha introdotto una modifica operante a regime che prevede la riduzione a metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la TARI o l'equivalente tariffa è applicata nella misura di due terzi (commi 48-49).

I commi da 738 a 783 della legge di bilancio 2020 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.

La legge di bilancio 2020 ha inoltre disposto che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento (comma 750) e ha anticipato al 2022 la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.

Tra le altre principali innovazioni:

viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge; è precisato che il diritto di abitazione assegnata al

genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU; è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno; si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

Imu 2023,2024 e 2025 è definita in euro 2.250.000,00.

### **TARIP (nuova tariffa rifiuti)**

Uno studio della Banca d'Italia rileva che la Tari tributo non discrimina adeguatamente fra famiglie in base alla produzione di rifiuti e presenta effetti redistributivi peculiari a sfavore dei nuclei con redditi più bassi; una riconfigurazione del prelievo in chiave tariffaria porterebbe quindi benefici non solo in termini di efficienza - per gli incentivi ad un utilizzo più responsabile delle risorse pubbliche e di quelle ambientali - ma anche in termini di equità, poiché rimuoverebbe i profili di regressività dello stesso tributo.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, sono sorti degli obblighi precisi in capo al Comune e al gestore del ciclo integrato dei rifiuti dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

Dal 1 Gennaio 2023 il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani affidato alla società in-house Ecoambiente Srl, interamente pubblica, viene bacinizzato in 21 comuni sui 50 della Provincia di Rovigo.

Il Comune di Occhiobello rientra tra queste 21 Amministrazioni aventi un unico PEF (Piano Economico Finanziario) validato e definito dal Consiglio di Bacino Rovigo (Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale), organismo pubblico di regolazione costituito dai 50 Sindaci della Provincia di Rovigo.

In questi 21 Comuni, aventi dal 1 gennaio 2023 un unico PEF, viene applicata la Tariffa Puntuale di natura corrispettiva (TARIP), ossia un sistema di prelievo tariffario che prevede la commisurazione dei rifiuti prodotti dalle singole utenze, sia domestiche che non domestiche. In questi Comuni viene applicato il nuovo "Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani" approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 22 del 30/11/2022.

L'applicazione del nuovo sistema, già consolidato in altre province del Veneto, si è reso necessario per raggiungere gli ambiziosi obiettivi previsti dal Piano Regionale dei Rifiuti che si prefigge di differenziare oltre l'80% dei rifiuti entro il 2030.

Dal punto di vista logistico l'operazione è stata preceduta dalla consegna, a tutte le utenze, di una dotazione specifica di bidoni dotati di apposito dispositivo elettronico necessario a conteggiare gli svuotamenti dei singoli contenitori.

Si sottolinea che solo il numero degli svuotamenti del contenitore del "secco residuo" (cd. "indifferenziato") incide sulla tariffa finale.

Il gestore del servizio Ecoambiente ha altresì istituito uno specifico sportello territoriale (sito in via Gran Bretagna 3) al quale devono rivolgersi i nuovi residenti e le nuove attività produttive per l'iscrizione al registro TARIP al fine di ottenere il servizio di raccolta rifiuti. Allo stesso sportello dovranno rivolgersi i cittadini che decidono di cambiare residenza.

In relazione alle somme dovute per la TARI sino al 31/12/2022 (ossia per le annualità 2022 e precedenti), che non risultino pagate dai contribuenti entro le scadenze fissate, il Comune di Occhiobello continuerà ad occuparsi delle fasi di accertamento e riscossione (coattiva, tramite AE Riscossione").

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Il nuovo canone unico patrimoniale, istituito, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, sostituisce le precedenti entrate:

- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP, TOSAP,
- imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni,
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali.

L'entrata prevista è di 255.000,00 euro nel 2022, 2023 e nel 2024.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Nel 2022 è stata avviata un'intensa attività di controllo per il recupero dell'evasione. E' stato siglato un contratto di collaborazione con la società in house As2 per avere un supporto soprattutto a livello informatico per poter intensificare i controlli. Contestualmente è stato anche attivato con la software house l'implementazione del programma gestionale dell'IMU .

L'entrata prevista è di euro 500.000,00 nel 2023 e di euro 300.000,00 nel 2024 e 2025.

### **Anticipazione di tesoreria**

Con deliberazione di Giunta n. 226/2022 è stata autorizzata per l'esercizio finanziario 2023, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 2.000.000,00= utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000. Si prevede di riproporre lo stesso importo per gli anni a venire.

L'anticipazione rientra nei limiti del 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2019 approvato con atto del Consiglio esecutivo ai sensi di legge e sarà riproposta nel 2022.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti utili e dividendi dalla partecipata As2 s.r.l. per euro 30.000,00 nel 2023, 2024 e 2025 .

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Per tale motivo non si è voluto appesantire la spesa rispetto agli anni passati tenendola fortemente sotto controllo.

### **Entrate con indebitamento e riduzione dei mutui**

E' massima l'attenzione su possibili rinegoziazioni dei mutui mediante operazioni che dovranno valutare la possibilità di ottenere condizioni più favorevoli e una effettiva riduzione del valore finanziario delle passività.

#### **Vantaggi**

Il recupero di risorse finanziarie di parte corrente sul presente esercizio e sugli altri dell'arco temporale del bilancio di previsione.

#### **Svantaggi**

Aumento del tasso di interesse, l'allungamento della vita media dei finanziamenti e la conseguente diminuzione nel lungo periodo della capacità di indebitamento dell'ente, aumento della spesa per sostenere la nuova quota capitale e quota interessi.

### **Utilizzo di strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati e non intende attivarli negli anni a venire.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

### **AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi.

In sede di adozione degli impegni di spesa, si effettuano valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip e solo in via marginale e, qualora risulti conveniente si ricorre all'acquisto diretto sul mercato.

L'Ente ha sempre adottato i piani triennali per l'individuazione delle Misure Finalizzate alla Razionalizzazione dei Beni e delle Strutture Comunali, previsto dall'art 2, comma 594, della Legge 244/2007.

## **ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI**

L'ente si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo interno di gestione e pone molta attenzione all'assegnazione delle risorse ai capi area e un attento controllo della gestione delle risorse al fine dell'attuazione dei programmi.

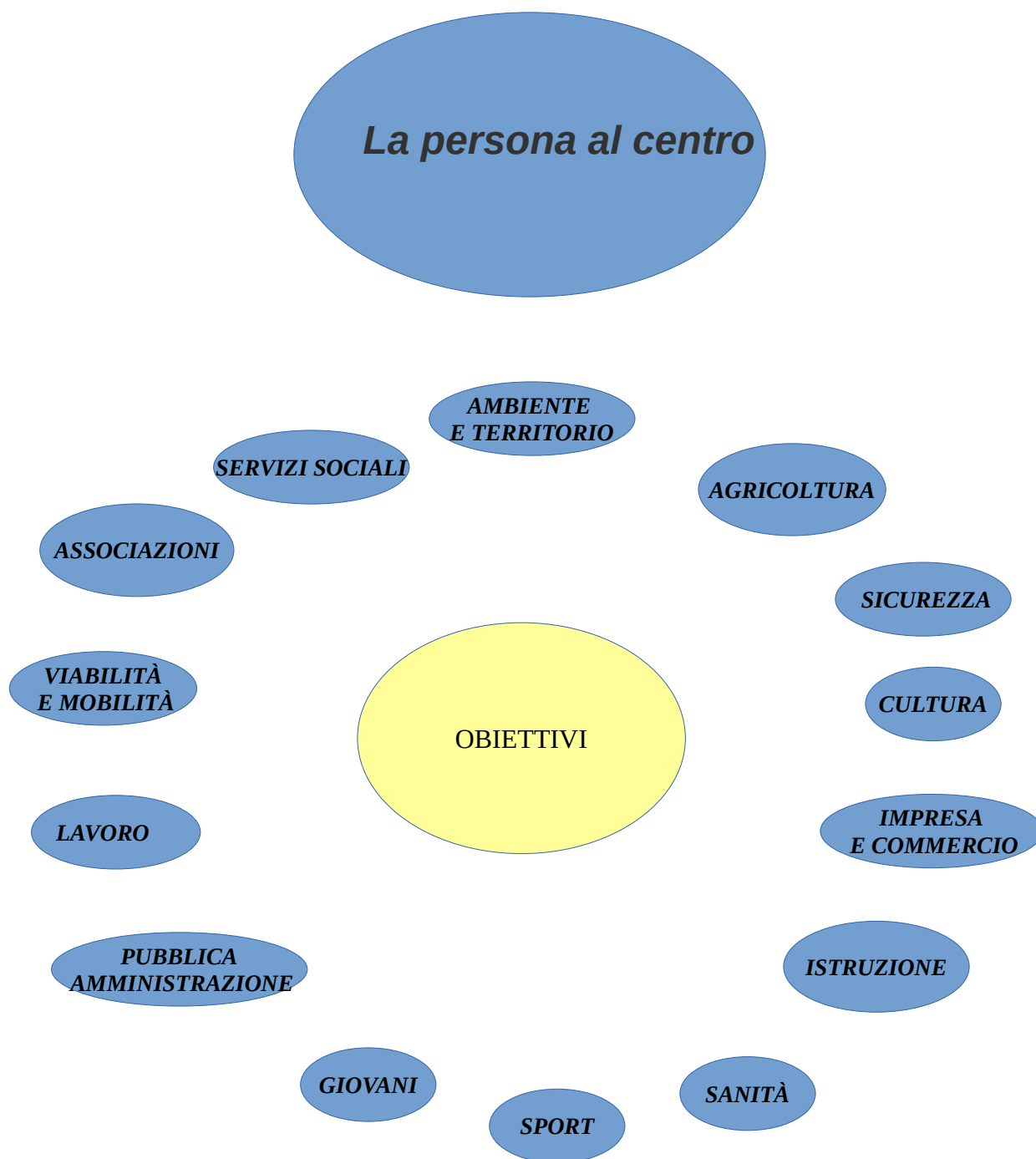
Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procede ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale (dal 2015 Nucleo permanente Valutazione), organismo indipendente, che svolge funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

### 3.5 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI<sup>1</sup>

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono quelli previsti nel Programma elettorale.

I punti qualificanti della nostra amministrazione sono riassumibili nei seguenti temi:



---

<sup>1</sup> Fonte: linee programmatiche 2019-2024

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Attivare un indirizzo gestionale trasparente, finalizzato al raggiungimento dell'interesse collettivo. Obiettivi:

- ampliare i servizi offerti dall'ufficio della Delegazione di S. Maria Maddalena secondo modalità proporzionate alle esigenze della popolazione residente e delle risorse disponibili;
- promuovere sportelli d'ascolto a disposizione del cittadino per rilevare criticità presenti sul territorio;
- valutare i reali benefici derivanti dalla condivisione di servizi con i Comuni confinanti, sia nel breve che nel lungo termine, senza stravolgere l'identità del territorio e della comunità che deve essere protagonista indiscussa dell'orientamento e delle scelte dell'Amministrazione;
- promuovere la formazione di personale dipendente nella ricerca strutturale di finanziamenti, pubblici e privati, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, per la realizzazione di progetti che consentano la partecipazione a bandi a favore dell'intero territorio e delle aziende;
- semplificare i procedimenti, permettendo al cittadino, ove possibile, di seguire le pratiche via web e di consultare le banche dati comunali di interesse;
- ampliare la rete internet e potenziare il lavoro agile al fine di ridurre i costi legati alla sede di lavoro (es. immobili, mobili, spese di riscaldamento, manutenzione ecc.). aumentando la produttività, riduzione dei costi di trasporto, aumento della flessibilità e dell'autonomia.
- integrare l'applicazione mobile "Comune di Occhiobello" con maggiori informazioni per il cittadino;
- promuovere la costituzione di tavoli territoriali di approfondimento sui temi della famiglia, infanzia, giovani, adulti, promozione della salute e del benessere, studenti, occupazione, ambiente e sostenibilità, imprenditori e commercianti, per creare percorsi decisionali partecipativi in modo che tutte le figure coinvolte siano portatrici di pensiero e conoscenza dell'ambiente e del contesto in cui vivono la loro quotidianità;
- valutare la ristrutturazione delle tasse comunali.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

Si vuole proporre un cambio di paradigma, puntando dove possibile sul recupero e la riqualificazione dell'esistente, al fine del miglioramento della qualità del nostro ambiente e del territorio. Obiettivi:

- avviare, in collaborazione con Acquevenete e Consiglio di Bacino (Ato acqua), una verifica delle reti idrauliche alla luce delle nuove condizioni di precipitazione, cercando di sviluppare un piano d'azione adeguato;

- promuovere il recupero di aree dismesse e poco utilizzate;
- negli interventi di riqualificazione edilizia, pubblici e privati, prevedere la riduzione delle superfici impermeabili, in modo da favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche;
- costante cura e manutenzione del verde;
- garantire un adeguato controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale
- monitorare costantemente il corretto funzionamento degli scolmatori della pubblica fognatura
- tutelare, estendere e mantenere le aree verdi pubbliche, anche attraverso il ricorso a forme di volontariato cittadino, borse lavoro e lavoratori socialmente utili;
- promuovere l'adozione di un regolamento comunale per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e per la tutela del verde pubblico e privato;
- intensificare l'attività di contrasto all'abbandono delle deiezioni animali nei luoghi pubblici, anche attuando politiche volte a responsabilizzare i proprietari dei cani;
- verificare le possibilità per la creazione di una zona recintata per sgambamento;
- contrastare il randagismo, abbandono e i maltrattamenti animali;
- adottare l'obiettivo "Occhiobello plastic free" sensibilizzando le scuole e le attività pubbliche alla buona riuscita del progetto;
- ricercare il miglioramento della raccolta differenziata e contestualmente attivarsi per l'introduzione della tariffa puntuale sui rifiuti;
- sviluppare accordi con gli esercizi commerciali e gli enti no-profit per il recupero delle eccedenze alimentari;
- promuovere gli esercizi commerciali e le attività che favoriscano la riduzione dei rifiuti
- contribuire al risanamento della qualità dell'aria attraverso la promozione della mobilità sostenibile e la riqualificazione energetica degli edifici;
- informare sulle modalità previste per la demolizione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto;
- contrastare le situazioni di degrado e abbandono di aree incolte ed edifici abbandonati;
- sollecitare interventi di mitigazione del rumore presso i gestori delle arterie più critiche, in alcuni casi già previsti dalla pianificazione dei gestori stessi, ma non ancora realizzati;
- valutare e scegliere gli strumenti più idonei per la disciplina delle attività rumorose, al fine di risolvere le numerose situazioni di conflitto in materia;
- mantenere monitorati i livelli di inquinamento elettromagnetico sul territorio;

- attuare campagne annuali sistematiche di prevenzione e contrasto alla proliferazione di zanzare, migliorando e intensificando gli interventi in collaborazione con le campagne periodiche dell'ASL.

## **AGRICOLTURA**

L'agricoltura, oltre alla funzione primaria di produzione alimentare, contribuirà nei prossimi anni allo sviluppo sia dal punto di vista economico che territoriale e paesaggistico. Obiettivi:

- promuovere la vendita diretta, dal produttore locale al consumatore, tramite i mercati settimanali e i gruppi di acquisto solidale;
- valorizzare i prodotti locali, promuovendo sagre e feste di paese dedicate, per incentivarne la conoscenza e il consumo;
- promuovere una filiera di prodotti a "km zero", sviluppando il concetto della filiera corta legata alle produzioni tipiche locali, grazie anche a strumenti di finanziamento comunitario;
- promuovere iniziative culturali per portare l'agricoltura nelle scuole, con l'obiettivo di sviluppare una corretta educazione alimentare e il consumo di prodotti stagionali e locali;
- partecipare a forme di promozione del territorio per l'accesso a finanziamenti finalizzati allo sviluppo rurale, turistico e ambientale;
- attivare una collaborazione costante col Consiglio di Bacino per monitorare lo stato ambientale e idraulico dei nostri canali e promuovere i necessari investimenti;
- incentivare l'attività di controllo numerico delle nutrie.

## **VIABILITÀ E MOBILITÀ**

Si devono sviluppare risposte alle crescenti domande di mobilità nel nostro Comune. Non possiamo pensare di lasciare il soddisfacimento di tale domanda al solo trasporto individuale su auto, per le evidenti conseguenze in termini di viabilità, sicurezza e ambiente. Obiettivi:

- completare i percorsi ciclo-pedonali esistenti, creando continuità tra i centri abitati del territorio e le aree periferiche;
- inserire rallentatori di velocità nelle vie in cui tali sistemi risultano insufficienti alla circolazione in sicurezza;
- programmare interventi di manutenzione al fine di rendere più confortevoli e protetti i marciapiedi, garantendo la sicurezza degli utenti più deboli della strada;
- organizzare periodiche campagne di educazione alla mobilità
- pianificare la mobilità sostenibile del nostro territorio, integrando i diversi sistemi di trasporto,

sviluppando la mobilità collettiva, promuovendo la mobilità pedonale e ciclabile;

- controllo della rete del trasporto pubblico;
- promuovere una maggiore integrazione del trasporto pubblico con la rete di Ferrara, verificando la possibilità di un potenziamento della linea 11 verso Santa Maria - Nord;
- coinvolgere tutti i Comuni della “Sinistra Po” affinché le strade arginali restino chiuse al traffico tutti i sabati pomeriggio e tutte le domeniche per tutto l’anno;
- favorire una puntuale presenza di forze dell’ordine, intensificare la segnaletica orizzontale e verticale per evidenziare la possibile presenza di ciclisti;
- promuovere la rete di greenway presenti nel territorio, come la Sinistra Po.

## **SICUREZZA**

Riteniamo importante sviluppare una maggiore sicurezza sociale, promuovendo al contempo una migliore vivibilità dei centri cittadini. Obiettivi:

- ampliare la rete di videosorveglianza esistente attraverso l’installazione di ulteriori telecamere fisse e incrementando la sorveglianza di siti sensibili, soggetti a fenomeni di abbandono rifiuti o attività illecite;
- aumentare la presenza numerica e oraria delle forze dell’ordine sul territorio di concerto con le istituzioni e i corpi preposti;
- programmare servizi specifici di controllo per atti vandalici, deturpamento del patrimonio pubblico, furti, abbandono rifiuti e disturbo della quiete pubblica;
- programmare eventi informativi dedicati alla cittadinanza su problemi quali truffe, stalking, violenza domestica, spaccio di stupefacenti, prostituzione, gioco d’azzardo;
- creare una sinergia con le forze dell’ordine preposte al fine di dare al volontariato locale adeguati strumenti di supporto nella sorveglianza delle residenze dei cittadini.

## **LAVORO**

Sarà importante nei prossimi anni rivitalizzare il tessuto economico locale. Vi è altresì la consapevolezza che il mercato del lavoro è dinamica nazionale. Anche a livello locale si possono comunque ottenere alcuni risultati, lavorando sui seguenti obiettivi:

- incrementare l’utilizzo di buoni lavoro a favore di aziende del territorio per l’impiego di personale;
- favorire l’integrazione di persone nei servizi erogati direttamente dall’ente con contratti a tempo determinato per lavori socialmente utili;
- ricercare finanziamenti per l’attivazione di contratti di lavoro con le organizzazioni territoriali e le cooperative sociali;
- coordinare assieme ai centri per l’impiego, ai sindacati ed alle associazioni di categoria, percorsi di alternanza scuola lavoro con le scuole secondarie di secondo grado;

- attivare tirocini finanziati con fondi nazionali ed europei, rivolti a donne in condizioni di svantaggio finalizzati all'inserimento lavorativo e sostegno a progetti di lavoro autonomo e di creazione di impresa femminile, in collaborazione con le associazioni di categoria e le aziende del territorio.
- facilitare la nascita di imprese Start Up, strumento innovativo che può offrire nuove opportunità per i giovani.

## **IMPRESA E COMMERCIO**

Si dovranno ampliare le capacità delle istituzioni nell'accogliere le problematiche delle imprese e del commercio, nel pensare a proposte volte a migliorare la qualità della collettività, mantenendosi in scambio reciproco e permanente con il contesto economico e sociale del territorio. Obiettivi:

- incentivare nuova imprenditoria;
- proporre reti di impresa al fine di fidelizzare la clientela e incrementare l'occupazione;
- creare fondi per sostenere le imprese nell'utilizzo di capannoni oggi sfitti;
- favorire l'orientamento per giovani imprenditori sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento;
- migliorare la condizione delle aree industriali ed artigianali valorizzando le aree pubbliche pertinenti con l'installazione di nuovi servizi;
- attivare un tavolo di confronto sull'attività del distretto del commercio con gli esercizi aderenti, per estendere i benefici all'intera rete commerciale;
- aumentare il monitoraggio della viabilità e della sosta dei mezzi pesanti in zona commerciale;
- attrarre gli investimenti commerciali nelle piazze di Occhiobello e S. Maria Maddalena;
- ideare un percorso di confronto con la proprietà e i commercianti di Occhiobello al fine di programmare investimenti futuri mirati alle esigenze del mercato e alle necessità delle comunità vicine, rivalutando, ove necessario, le destinazioni d'uso dei singoli immobili.

## **CULTURA**

Elemento fondamentale in una comunità, la cultura crea nel nostro territorio molteplici opportunità di crescita e di sviluppo sociale e personale. Si vuole portare Occhiobello a divenire un importante polo diffusore di ricchezza culturale nel Polesine e nelle province confinanti. Obiettivi:

- consolidare gli appuntamenti con la stagione teatrale di prosa e la rassegna d'incontri con l'autore, programmando ulteriori incontri sia per il pubblico adulto che per i ragazzi e le famiglie;

- rafforzare la collaborazione con la Provincia di Rovigo e la Regione Veneto per ospitare a Occhiobello iniziative musicali e culturali di interesse nazionale;
- ideare con le associazioni del territorio un calendario di iniziative di carattere musicale, teatrale, storico e di intrattenimento;
- ampliare gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale e destinare le risorse economiche per l'acquisto di un patrimonio librario soddisfacente;
- promuovere la lettura programmando incontri sia per i ragazzi che per le famiglie con bambini nei primi anni di vita;
- proporre e valorizzare studi sulla memoria e la storia del nostro territorio, al fine di incrementare tra i cittadini la consapevolezza della ricchezza presente nel proprio ambiente di vita e sviluppando nella comunità l'incontro intergenerazionale e interculturale;
- estendere la rete di ragazzi, famiglie e associazioni del territorio nell'organizzazione di scambi culturali;
- inserire il Museo Documentale del Fiume Po in reti create con lo scopo di divulgare la cultura del territorio;
- progettare uno spazio interamente dedicato a cultura, musica, sala prove, teatro, fotografia riqualificando edifici esistenti o in disuso.

## **ISTRUZIONE**

L'importanza dell'istruzione, quale diritto fondamentale che permette la libertà di pensiero e l'autonomia di giudizio, porta a definire alcuni punti qualificanti, per un futuro di cittadinanza consapevole nel nostro Comune. Obiettivi:

- garantire a tutti i bambini e ragazzi il diritto allo studio, in spazi moderni e sicuri;
- garantire pari opportunità formative, con progetti a favore di minori con difficoltà (esempio: relazionali/scolastiche/famigliari);
- contrastare l'abbandono scolastico con corsi di recupero e attività di sostegno tra studenti, in collaborazione con il personale docente dell'Istituto Comprensivo;
- promuovere progetti educativi all'interno della scuola con lo scopo di prevenire e contenere fenomeni di bullismo, ludopatia e i rischi delle dipendenze in genere;
- sviluppare progetti educativi sulla sicurezza stradale, corrette abitudini alimentari e stile di vita, diritti umani, educazione ambientale e sostenibilità;
- concordare adeguate risorse economiche ai progetti scolastici proposti;
- migliorare la dotazione in uso alle scuole di ogni ordine e grado (arredi, rete fissa telefonica, dispositivi multimediali, connessione Internet) per promuovere un'educazione al passo con i tempi;
- promuovere l'organizzazione di un mercato dei libri scolastici usati, anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- abbattere le barriere architettoniche al fine di migliorare la fruizione degli spazi dedicati all'istruzione;

- promuovere incontri tra la scuola, sia pubblica che privata, di ogni ordine e grado, le famiglie e le associazioni del territorio per individuare eventuali criticità nella gestione dei servizi e programmare adeguate soluzioni;
- potenziare i servizi di entrata anticipata e dopo scuola in funzione delle esigenze lavorative delle famiglie;
- ampliare l'offerta formativa di corsi per adulti (corsi di lingue, informatica e diploma della scuola secondaria di primo grado serale).

## **SANITÀ**

La sanità, pur non essendo una competenza che spetta direttamente al comune, porterà la nostra massima occupazione, cercando gli obiettivi di:

- impegnarsi costantemente nella Conferenza dei Sindaci e presso le amministrazioni regionali per rappresentare i bisogni dei cittadini e promuovere le proposte necessarie per il miglioramento dei servizi sanitari del territorio, in particolar modo dell'Ospedale San Luca di Trecenta e della sua autonoma efficienza;
- istituire un osservatorio permanente sullo stato dei servizi messi a disposizione dall'Azienda

U.L.S.S. n. 5 Polesana - Distretto 1 (ex U.L.S.S. 18), nonché da altri soggetti in ambito sanitario;

- definire un piano sanitario condiviso ed integrato tra i Comuni limitrofi ad Occhiobello, promuovendo, tra le altre, il rientro delle specialità al punto sanità di S. Maria Maddalena;
- implementare, in collaborazione con gli operatori del settore, i servizi sanitari presenti sul territorio con la figura dell'infermiere di comunità, una figura a disposizione dei cittadini in grado di collaborare con i medici di base e i pediatri per avvicinare i pazienti alle cure di cui hanno bisogno (prelievi a domicilio, iniezioni, medicazioni, ecc.);
- migliorare l'assistenza domiciliare per malati cronici e terminali;
- contrastare l'insediamento di nuove sale slot e videolottery per prevenire gravi forme di disagio sociale;
- promuovere incontri con pediatri, dietologi, psicologi e sessuologi nelle scuole di ogni ordine e grado.

## **SERVIZI SOCIALI**

Le politiche in materia di servizi sociali significano garantire a tutti i cittadini la stessa qualità di vita. Obiettivi:

- creare nuove opportunità di incontro con eventi Social Street, iniziative da creare in collaborazione con i vicini di casa per una comunità in grado di aiutarsi e sostenersi reciprocamente;

- tutelare gli anziani, potenziando i servizi domiciliari, in collaborazione con la Consulta degli Anziani, delle associazioni e delle cooperative sociali;
- ricercare soluzioni per l'apertura di un centro socioassistenziale multifunzionale, quale servizio concreto e utile alle persone anziane sole, o che in generale, faticano a gestire la propria vita quotidiana;
- verificare la disponibilità di fondi in favore di famiglie con persone diversamente abili per consentire l'accesso a strutture educative/riabilitative, laboratori occupazionali o di animazione presenti sul territorio comunale o nei territori limitrofi;
- promuovere servizi integrativi di educazione alla paternità, all'affiancamento familiare e al sostegno all'allattamento;
- sensibilizzare i cittadini, soprattutto le nuove generazioni, sul tema della violenza di genere, promuovendo progetti per la difesa delle pari opportunità e fornendo supporto attivo alle persone colpite da questo preoccupante fenomeno;
- monitorare l'assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica e favorire la corretta gestione.

## **SPORT**

Lo sport è fondamentale per migliorare il nostro stile di vita e per i giovani è fonte di un codice di valori da rispettare. Può diventare uno spazio di condivisione e socializzazione importante, poter scegliere tra vari sport, seguendo le proprie passioni, non può che essere un beneficio ed un'opportunità per lo sviluppo psicofisico. Obiettivi:

- verificare lo stato degli impianti sportivi esistenti e procedere alle eventuali ristrutturazioni;
- valorizzazione della piscina comunale, utilizzando al meglio il tempo a disposizione per attività promosse dal comune in collaborazione con gli istituti scolastici, il servizio di doposcuola e animazione estiva, i centri ricreativi culturali;
- sostenere le attività delle società sportive, rivolte in particolar modo ai giovani e ai diversamente abili;
- arricchire la pratica del cammino di gruppo, in collaborazione con U.L.S.S. e U.I.S.P., favorendo la partecipazione di giovani e anziani.

## **GIOVANI**

I giovani, il futuro del paese, che per esserlo concretamente hanno bisogno del supporto del territorio in cui vivono. Obiettivi:

- potenziamento, ed eventuale recupero, delle aree verdi e di quelle sportive pubbliche e di libero accesso, destinate allo svago e all'aggregazione dei ragazzi;
- riattivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, includendo progetti di educazione civica dedicati all'interno delle scuole per sensibilizzare i giovani all'idea di rappresentatività e contributo attivo alla vita della propria comunità;

- promuovere progetti e iniziative rivolte ai giovani e favorire il rapporto tra loro e le istituzioni locali;
- creazione di reti con tutti gli attori del territorio per monitorare preventivamente situazioni di disagio o fragilità.

## **ASSOCIAZIONI**

L'energia e la vitalità di un Comune derivano soprattutto dalla forza dei cittadini impegnati in prima persona in realtà come il volontariato, l'associazionismo e i comitati. Obiettivi:

- ricercare spazi adeguati per la propria attività alle associazioni di volontariato;
- assistere le associazioni nella programmazione delle attività e favorire la collaborazione tra di esse al fine di creare una sana rete di rapporti tra i volontari del territorio ;
- divulgare costantemente gli eventi e le manifestazioni presenti sul territorio comunale, mediante l'aggiornamento di una pagina web dedicata e l'istituzione di canali social utili allo scopo.

| AREE                            | OBIETTIVI STRATEGICI                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i> | Ampliare i servizi offerti, condivisione dei servizi con i Comuni confinanti, formazione del personale, comunicazione con il cittadino, valutazione dell'impianto fiscale; favorire il lavoro agile;        |
| <i>AMBIENTE E TERRITORIO</i>    | Aree verdi e decoro urbano, zona sgambamento cani e lotta al randagismo, raccolta dei rifiuti, riciclo ed educazione all'ambiente, prevenzione e contrasto alla proliferazione di insetti e animali dannosi |
| <i>AGRICOLTURA</i>              | Qualità del cibo, lotta agli animali invasivi                                                                                                                                                               |
| <i>VIABILITÀ E MOBILITÀ</i>     | Percorsi ciclo pedonali, manutenzione, educazione alla mobilità, sinistra Po                                                                                                                                |
| <i>SICUREZZA</i>                | Videosorveglianza, eventi informativi, presenza della polizia locale sul territorio                                                                                                                         |

|                            |                                                                                                                                                                                            |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>LAVORO</i>              | Integrazione delle persone, ricerca di finanziamenti                                                                                                                                       |
| <i>IMPRESA E COMMERCIO</i> | Distretto del commercio, viabilità e sosta                                                                                                                                                 |
| <i>CULTURA</i>             | Promuovere eventi attraverso le associazioni                                                                                                                                               |
| <i>ISTRUZIONE</i>          | Diritto allo studio, premio delle eccellenze, accogliere e incentivare progetti nelle scuola e incontri per ragazzi in età scolastica, servizi per le famiglie                             |
| <i>SANITÀ</i>              | Impegno nella conferenza dei Sindaci per il sociale, accesso alle cure, assistenza domiciliare, promozione di incontri sulla salute                                                        |
| <i>SERVIZI SOCIALI</i>     | Tutela dell'anziano, del disabile, del disadattato, lotta alla povertà, la casa come qualità di vita, pari opportunità, no alla differenza di genere; manutenzione dei plessi cimiteriali. |
| <i>SPORT</i>               | Monitoraggio e valorizzazione degli impianti, sostegno allo sport per tutti                                                                                                                |
| <i>GIOVANI</i>             | Aree verdi e sport per il libero svago, corso per attori, incontri dedicati a temi di interesse giovanile                                                                                  |
| <i>ASSOCIAZIONI</i>        | Promozione del volontariato e del fare insieme, sostegno agli eventi                                                                                                                       |

### 3.6.2 RIEPILOGO DELLE MISSIONI<sup>2</sup> -

| Missione                                                        |              |              |              |
|-----------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
|                                                                 | ANNO 2023    | ANNO 2024    | ANNO 2025    |
| 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione               | 3.486.758,00 | 2.917.770,00 | 2.922.770,00 |
| 02 Giustizia                                                    | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza                                  | 881.520,00   | 857.220,00   | 857.220,00   |
| 04 Istruzione e diritto allo studio                             | 1.598.157,00 | 798.152,00   | 798.152,00   |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 277.600,00   | 282.600,00   | 282.600,00   |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 397.449,00   | 397.449,00   | 397.449,00   |
| 07 Turismo                                                      | 8.500,00     | 8.500,00     | 8.500,00     |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 276.750,00   | 71.750,00    | 71.750,00    |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2.732.286,00 | 117.286,00   | 157.286,00   |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità                            | 905.588,40   | 1.918.770,00 | 568.770,00   |
| 11 Soccorso civile                                              | 12.700,00    | 12.700,00    | 12.700,00    |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie                | 1.983.841,00 | 1.995.441,00 | 1.940.441,00 |
| 13 Tutela della salute                                          | 65.400,00    | 65.400,00    | 65.400,00    |
| 14 Sviluppo economico e competitività                           | 0,00         | 0,00         | 0,00         |

<sup>2</sup> L'elenco delle missioni è stabilito dalla nuova normativa dell'armonizzazione e sono uguali per tutti gli enti pubblici, pertanto alcune missioni sono “finanziate a zero” perché non rientrano nei fini istituzionali del Comune.

|                                                           |               |               |               |
|-----------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale  | 6.500,00      | 6.500,00      | 6.500,00      |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| 17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche     | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| 18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| 19 Relazioni internazionali                               | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| 20 Fondi e accantonamenti                                 | 1.241.023,00  | 1.089.023,00  | 1.089.023,00  |
| 50 Debito pubblico                                        | 794.200,00    | 821.729,00    | 836.729,00    |
| 60 Anticipazioni finanziarie                              | 2.000.000,00  | 2.000.000,00  | 2.000.000,00  |
| 99 Servizi per conto terzi                                | 2.722.500,00  | 2.722.500,00  | 2.722.500,00  |
| TOTALE                                                    | 19.390.772,40 | 16.082.790,00 | 14.737.790,00 |

### **3.6.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009.

Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Analisi degli indicatori di bilancio

Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procederà ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale (dal 2015 Nucleo di Valutazione Indipendente), che svolgerà funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale".

## **4 SEZIONE OPERATIVA**

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella Sezione operativa del DUP sono individuati e descritti gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale della programmazione strategica contenuta nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La declinazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi supporta inoltre l'individuazione delle risorse associate ai responsabili dei servizi e degli indicatori di performance che saranno utilizzati per la verifica annuale del grado di raggiungimento e, laddove necessario, per l'introduzione delle modifiche o correttivi alla programmazione, al fine di dare una rappresentazione più coerente con i futuri andamenti dell'ente, in un'ottica di processo flessibile.

Gli obiettivi operativi, inoltre, indicano i rispettivi riferimenti a missione e programmi della struttura di bilancio.

Nel documento sono poi presentati la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Area PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

#### **Formazione del personale e accesso alle informazioni**

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico al miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

## **OBIETTIVO STRATEGICO:**

ampliare i servizi offerti - promuovere sportelli d'ascolto a disposizione del cittadino; - valutare i reali benefici derivanti dalla condivisione di servizi con i Comuni confinanti, sia nel breve che nel lungo termine, senza stravolgere l'identità del territorio e della comunità che deve essere protagonista indiscussa dell'orientamento e delle scelte dell'Amministrazione; - promuovere la formazione di personale dipendente; - semplificare i procedimenti, permettendo al cittadino, ove possibile, di seguire le pratiche via web e di consultare le banche dati comunali di interesse; - ampliare la rete internet; - promuovere la costituzione di tavoli territoriali di approfondimento sui temi della famiglia, infanzia, giovani, adulti, promozione della salute e del benessere, studenti, occupazione, ambiente e sostenibilità, imprenditori e commercianti, per creare percorsi decisionali partecipativi in modo che tutte le figure coinvolte siano portatrici di pensiero e conoscenza dell'ambiente e del contesto in cui vivono la loro quotidianità; - valutare la ristrutturazione delle tasse comunali.

### **Missione 01 – Programma 11 - obiettivo anno 2023- da mantenere nel 2024 e 2025**

**Assunzioni di personale in coerenza con la programmazione dei fabbisogni nell'ambito del PIAO.** Gestire la programmazione delle assunzioni verso la copertura del fabbisogno negli ambiti più strategici.

Per assicurare l'approvvigionamento di personale è necessario rilevare preventivamente il fabbisogno necessario e programmarne le migliori modalità di reclutamento (concorso, mobilità, stabilizzazione, accordo utilizzo graduatorie altri enti), in coerenza con gli obiettivi di performance e di valore pubblico dell'Ente. L'attività di programmazione suddetta tiene conto delle cessazioni programmate e dei vincoli normativi e di spesa.

### **Missione 01 – Programma 010 - obiettivo da raggiungere entro dicembre 2023**

**Nuove progressioni economiche all'interno delle aree.** Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.

L'art. 14 del nuovo CCNL ha previsto una nuova procedura per le progressioni economiche all'interno delle aree. Si rende necessario quindi rivedere i criteri di assegnazione di tali progressioni, nonché recuperare i precedenti servizi prestati dagli aventi diritto a partecipare alle progressioni economiche con decorrenza 01/01/2023.

**Missione 01 obiettivo da raggiungere entro 30/09/2023 e da mantenere negli anni successivi**

**Sottoscrizione nuovo CCDI del personale non dirigente in attuazione delle novità introdotte dal CCNL 2019-2021.** Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance. L'entrata in vigore del nuovo CCNL, prevista per la fine del 2022, rende necessaria la sottoscrizione di un

nuovo contratto integrativo decentrato per il personale non dirigente, al fine di disciplinare i diversi istituti introdotti dal nuovo CCNL o di adeguarne quegli esistenti.

**Missione 01 obiettivo da raggiungere entro 2023**

**Costituzione del Fondo per il trattamento accessorio** del personale non dirigente (parte stabile). **Missione 01 Missione 01 obiettivo da raggiungere entro 2023**

**Sottoscrizione CCDI.**

**Missione 01 obiettivo da raggiungere entro 2023**

**Nuovo Regolamento sul lavoro a distanza.** Si rinvia alla sezione del capitale umano.

Organizzazione del lavoro agile. Recepimento della disciplina del lavoro a distanza (lavoro agile – lavoro da remoto) prevista dal nuovo CCNL Funzioni locali 2019-2021.

**Missione 01 obiettivo da raggiungere entro 2023**

## **RAGIONERIA – TRIBUTI - SEGRETERIA**

**Monitoraggio entrata e uscita per quanto riguarda le risorse del Pnrr e gestione fondi vincolati.**

Le risorse trasferite quali Pnrr sono soggette a vincoli con appositi capitoli di entrata e correlata spesa. Saranno richieste specifiche procedure di monitoraggio e rendicontazione. E' necessario organizzare un sistema di archiviazione corretta e sicura di tutti quei documenti utili per la successiva trasmissione al servizio tecnico per la rendicontazione.

**Missione 1 programma 3 anno 2023 – 2024 – 2025**

### **Rinegoziazione mutui**

Rivalutazioni e analisi impatto economico sul bilancio rispetto alle operazioni di indebitamento e riduzione mutui.

L'art 3 ter del decreto legge 198/2022 convertito con la Legge 14/2023 è intervenuto sulla gestione dei mutui. In considerazione delle difficoltà generate dall'aumento dei costi energetici, gli enti potranno rinegoziare o sospendere la quota capitale anche nel corso dell'esercizio provvisorio, fermo restando l'obbligo di effettuare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione. Inoltre, in caso di adesione ad accordi promossi dall'Abi e dalle associazioni degli enti locali, si potrà andare in deroga all'art. 204, comma 2, del Tuel, e all'art. 41, commi 2 e 2-bis, della L. 448/2001, fermo restando il pagamento degli interessi, senza necessità di rilasciare nuove garanzie. Viene inoltre estesa fino al 2025 la facoltà di utilizzare in parte corrente le economie derivanti dalle operazioni di rinegoziazione.

Obbiettivo dell'ente sarà analizzare le proposte avanzate e se valutate economicamente conveniente predisporre tutto quanto è necessario per aderire all'iniziativa

### **Missione 50 anno 2023**

#### **Piattaforma dei crediti commerciali e rispetto delle tempistiche di pagamento**

Ai sensi della legge 145/2018 vi è l'obbligo di comunicare lo stock dei debiti al 31.12 di ogni anno. Diventa molto importante andar a fare le comunicazioni richieste nei tempi stabiliti ma soprattutto andare a riallineare i dati presenti in piattaforma, poiché risulta un dato , per diversi motivi, disallineato rispetto al dato reale dell'ente. Risulta quindi necessario riuscire ad organizzare un sistema di lavoro di verifica scadenzata dei dati presenti in PCC. Nel 2022 con l'avvio del PNRR dovrà essere ulteriormente ben gestita e programmata la tempistica dei pagamenti, considerato che dovrà essere coordinato il pagamento di fatture di importi rilevanti con il trasferimento delle somme da parte dello stato indispensabili per poter procedere . Risulta indispensabile costruire una sinergia con gli uffici direttamente interessati da progetti per il PNRR per poter andare a programmare correttamente i flussi di cassa per non incorrere in problematiche legate a pagamenti tardivi.

### **Missione 20 programma 02 anno 2023 -2024 - 2025**

#### **Gara servizio tesoreria**

Ai sensi dell'articolo 209 del Testo Unico Enti Locali, il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.

Nel 2023 scade il contratto e sarà necessario predisporre tutti gli atti per la nuova gara per l'affidamento del prossimo quinquennio. Particolare attenzione dovrà essere fatta in merito alla gestione dell'anticipazione di tesoreria, legato al questione dei progetti pnrr , poichè molti fondi arriveranno solo dopo la rendicontazione e quindi con l'anticipo dei fondi da parte del comune.

### **Missione 1 programma 0103 anno 2023**

#### **Gestione notifiche**

Il comune si avvale dei messi comunali per notificare i propri atti giudiziari nel proprio territorio, nei casi in cui non possa farlo direttamente tramite il servizio postale o con altre forme previste dalla legge (articolo 10, comma 1 della Legge n. 265/1999). Per ogni singolo atto notificato è previsto un rimborso di € 5,88 in favore dell'Amministrazione comunale che ha reso disponibile il servizio del proprio messo a favore di notifiche da rendere nel territorio per conto di altri enti, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del Codice di procedura civile. La liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti all'Amministrazione

comunale per tutte le notificazioni effettuate viene richiesto alla stessa Amministrazione, allegando la documentazione giustificativa.

L'Amministrazione comunale interessata può presentare apposita richiesta di rimborso delle somme per la notifica degli atti notificati per conto di altri enti locali, indicando il numero di processo verbale e la relativa norma violata, la modalità della notifica (consegna a mani proprie, a mezzo deposito presso la Casa comunale o mediante lettera raccomandata a/r), l'importo da rimborsare e l'Iban del conto aperto presso la Banca d'Italia, esente da spese e da bollo.

Vi è un'interesse da parte dell'amministrazione nel migliorare la gestione sia di quanto l'ente deve ricevere come rimborso da parte di servizi resi per conto terzi, ma anche le somme che l'ente deve rimborsare per il servizio richiesto presso altre pubbliche amministrazioni

### **Missione 1 programma 2 anni 2023 - 2024 - 2025**

#### **Tributi e Tariffe**

Per sua natura, l'ente locale ha come funzione principale la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi. Per garantire una adeguata fornitura di servizi si vuole sensibilizzare la cittadinanza che i tributi forniscono la copertura finanziaria necessaria, allo svolgimento dell'attività amministrativa, a partire dai servizi essenziali, in altre parole un comune povero non può assumere nessun impegno. Con il DUP, si attuano le linee programmatiche di mandato, si programmano nel modo più attendibile possibile le risorse finanziarie in entrata, con l'obiettivo finale di offrire la maggior quantità di servizi nel rispetto del vincolo di copertura finanziaria. I comuni sono costretti a reperire risorse, infatti, le manovre di risanamento del bilancio pubblico nel corso degli ultimi anni hanno influenzato negativamente l'attività degli enti, ad oggi, la capacità di spesa dei Comuni è diminuita, al contrario di quella dello Stato centrale. Nel corso degli anni al fine di incentivare il cittadino a sanare le vertenze tributarie, dovute al periodo di crisi finanziaria attualmente in corso l'amministrazione ha adottato lo strumento delle rateizzazioni con l'adozione di apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2020, attualmente vigente. E' stato affidato l'incarico da parte dell'ufficio tributi a ditta specializzata per il supporto gestionale all'ufficio tributi per la gestione delle connesse attività di riscossione coattiva e per l'attività di recupero dell'evasione/elusione. È intendimento dell'Amministrazione Comunale proseguire su tale percorso di affiancamento all'ufficio tributi che consentirà maggiori entrate tributarie. La gestione delle entrate comunali comporta lo svolgimento di complesse attività, sia per la formazione del presupposto della riscossione (formazione delle liste di carico, aggiornamento delle banche dati, ecc.), sia per l'accertamento delle evasioni e/o elusioni, sia per la procedura di riscossione coattiva. Per lo svolgimento di tali attività necessitano competenze altamente specialistiche, nonché risorse umane e strumentali necessarie anche a tenere il passo della continua evoluzione legislativa in materia. La struttura gestionale dell'Ufficio Tributi, strategico per il buon andamento della gestione economico-finanziaria del Comune, non può dirsi sufficientemente adeguata, per numero di addetti e carico di lavoro ai fini di un efficace svolgimento delle attività connesse alla gestione diretta di tutte le fasi del

procedimento di tutti i tributi comunali. Si reputa pertanto necessario continuare con l'affidamento ad impresa specializzata, attraverso una gara secondo le prescrizioni del Codice degli appalti, il servizio di riscossione del canone unico patrimoniale. E' inoltre intendimento dell'Amministrazione comunale proseguire con l'applicazione della tassa di soggiorno che verrà applicata a carico delle persone che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio con l'unico intento di reperire dei fondi che verranno destinati ad un miglioramento dell'offerta turistica e dunque a beneficio dell'intero territorio in termini di maggiori servizi.

### **Missione 1 obiettivo anno 2023-2024-2025**

#### **Riscossione coattiva**

Il Miglioramento della riscossione dei tributi comunali è una tappa fondamentale per poter portare all'amministrazione le risorse necessarie per poter svolgere i servizi in modo adeguato e renderli a portata di tutti i cittadini.

E' importante sviluppare i software gestionali dei tributi per poter rendere sempre più agevole agli operatori la ricerca degli evasori e andare a migliorare la riscossione andando a perfezionare gli atti necessari ad evitare la prescrizione quinquennale

### **Missione 1 programma 4 anno 2023 – 2024 - 2025**

#### **Canone unico patrimoniale**

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone unico patrimoniale: consiste nella somma dovuta a comuni, province e città metropolitane per l'occupazione di suolo pubblico e per gli spazi pubblicitari. A introdurre il canone unico patrimoniale dal 1° gennaio 2021 è stata la Legge di Bilancio 2020: all'articolo 1, con i commi da 816 a 836, è stata riordinata la disciplina in materia di occupazione di aree pubbliche e diffusione di messaggi pubblicitari.

Sono stati, in questo modo, sostituiti una serie di canoni, tasse e imposte esistenti:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);

Per l'anno 2023 dovrà essere predisposta la gara per l'affidamento a ditta specializzata per la gestione e riscossione del canone.

### **Missione 1 programma 4 anno 2023**

#### **Servizio URP**

Sarà implementata l'attività al fine di ulteriormente favorire e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione affinché ogni cittadino possa esercitare il proprio diritto di conoscere, partecipare e fruire dei servizi offerti dalle

Amministrazioni pubbliche e supportare gli altri uffici nello svolgimento delle attività di back office.

Gestirà buona parte delle richieste relative ai servizi sociali (per la parte dell'accesso).

Parte delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico consiste nell'esecuzione di procedimenti delegati da altri Enti, quali:

- erogazione assegno di maternità alle neo-mamme da parte dell'INPS;
- bando regionale per richieste contributi per acquisto libri scolastici – c.d. “bonus libri”;
- bando regionale per contributi a famiglie monoparentali, figli orfani di uno o entrambi i genitori, famiglie numerose - c.d. bando famiglie fragili in gestione dagli Ambiti Socio-sanitari regionali
- bando regionale per la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione - Fondo Sostegno Affitti.

L'ufficio, relativamente a tali bandi, oltre a garantire all'utenza il supporto nella compilazione delle domande, si occupa di tutta la procedura istruttoria affinché gli Enti competenti possano definire i contributi spettanti ai richiedenti, contributi che lo stesso ufficio provvederà ad erogare e, successivamente ad implementare le banche dati delle prestazioni sociali.

**Missione 01 – Programma 11 - obiettivo anno 2023- da mantenere nel 2024 e 2025**

### **Sportello LEPIDA ID**

Il decreto "Semplificazione e innovazione digitale" (D.L. n. 76/2020), poi convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, ha disposto che, a decorrere dal 1° ottobre 2021, i cittadini accedono a tutti i servizi online erogati dalle Pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso un sistema di identità digitale, tra cui lo SPID.

A tale scopo la Regione Veneto con deliberazione n. 944 del 02 agosto 2022 ha approvato l'accordo con Lepida S.c.p.A. per l'attivazione, a titolo gratuito, di sportelli Lepida ID al fine di promuovere il rilascio dell'Identità Digitale Unica-SPID per il cittadino nel territorio regionale, assumendo il ruolo di Ente Capofila con funzione di coordinamento dei singoli enti pubblici che intendano aderire alla Convenzione.

Con l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione del territorio comunale, il Comune di Occhiobello, al fine di semplificare il più possibile l'attivazione delle credenziali SPID per i cittadini, ha determinato di mettere a disposizione, attivandoli, uno o più sportelli individuando, tra il personale dipendente gli operatori incaricati del servizio, previa debita formazione a cura di Lepida.

Il primo sportello è stato aperto il 06 marzo 2023, è in previsione l'apertura di un secondo sportello entro il 2023.

**Missione 1 programma 11 - obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

### **Servizio necroscopico**

Lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri.

## **Missione 12 programma 1209**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Sarà importante puntare a rivitalizzare il tessuto economico locale. Vi è altresì la consapevolezza che il mercato del lavoro è dinamica nazionale. Anche a livello locale si possono comunque ottenere alcuni risultati, lavorando sui seguenti obiettivi:*

- favorire l'integrazione di persone nei servizi erogati direttamente dall'ente con contratti a tempo determinato per lavori socialmente utili;
- ricercare finanziamenti per l'attivazione di contratti di lavoro con le organizzazioni territoriali e le -cooperative sociali;
- integrare le persone, ricercare finanziamenti.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

### **Servizio Civico**

Il Servizio Civico Comunale è una forma di assistenza alternativa alla mera erogazione di un contributo economico fine a se stesso che il Comune avvia al fine di «assicurare misure di sostegno economico in favore di persone e nuclei familiari in stato di bisogno», è una misura di contrasto alla povertà consistente in un servizio di volontariato di utilità pubblica. Vengono già attivati progetti di inserimento per attività di supporto alla sorveglianza dei minori sulle tre linee dello scuolabus e per attività di front office nell'area Servizi Sociali. Tali servizi potrebbero essere ampliati anche per consegna dei pasti a domicilio agli anziani e disabili e per il servizio di trasporto per finalità socio sanitarie a persone sole in condizioni di fragilità.

## **Missione 12 - obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

### **Progetti di Pubblica Utilità**

Anche per l'anno 2023 il Comune ha presentato in forma associata alla Regione Veneto un progetto di pubblica utilità a valere sulla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1320 del 25 ottobre 2022 – Fondo Sociale Europeo Plus PR Veneto 2021-2027. Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo Specifico h). Tale progetto ha lo scopo di incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e di migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. Il Comune di Occhiobello prevede l'inserimento lavorativo temporaneo di 2 persone destinatarie del progetto in lavori di pubblica utilità, da inserire uno a supporto dei servizi bibliotecari e uno a supporto dell'Area Gestione del Territorio per i servizi ambientali e di sviluppo del verde.

## **Missione 12 - obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

### **Servizio Civile Universale**

Prosegue la volontà dell'amministrazione di aderire, ogni anno, al Servizio Civile Universale, con accreditamento dell'Ente attraverso AMESCI. L'intento è di attuare una serie di iniziative volte al miglioramento e la qualità della vita e dei

servizi al cittadino, con particolare riguardo ai giovani e ad un loro coinvolgimento attivo nella comunità locale attraverso iniziative e progetti che ne favoriscano, al contempo, la crescita personale e professionale.

I progetti vedono l'impiego di operatori volontari compresi tra i 18 e i 28 anni, le cui attività sono rivolte agli anziani in condizioni di disagio al fine di garantire loro una condizione di maggior benessere: ascolto, assistenza, solidarietà sociale. In particolare i volontari supportano l'attività di trasporto sociale da e presso i presidi sanitari e supportano gli uffici dell'ambito sociale nell'attività di front office. Nel maggio 2023 si conclude il progetto "AnzianiCreAttivi" (2022-2023) e successivamente prenderà l'avvio il nuovo progetto "Oltre l'età" (2023-2024).

**Missione 12 - obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

## **PUC**

La normativa in materia di reddito di cittadinanza prevede che i beneficiari siano tenuti ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza. Nell'anno 2023 è ATTIVO un "PUC" "Supporto in Municipio agli utenti" il cui obiettivo è quello di rendere più agevole e semplificare l'accesso degli utenti presso gli uffici comunali.

**Missione 12 - obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

## **AREA CULTURA**

**OBIETTIVO STRATEGICO** - *Elemento fondamentale in una comunità, la cultura crea nel nostro territorio molteplici opportunità di crescita e di sviluppo sociale e personale. Si vuole portare Occhiobello a divenire un importante polo diffusore di ricchezza culturale nel Polesine e nelle province confinanti. Per perseguire tale fine si propone di:*

- consolidare gli appuntamenti con la stagione teatrale di prosa e la rassegna d'incontri con l'autore, programmando ulteriori incontri sia per il pubblico adulto che per i ragazzi e le famiglie;
- rafforzare la collaborazione con la Provincia di Rovigo e la Regione Veneto per ospitare a Occhiobello iniziative musicali e culturali di interesse nazionale;
- ideare con le associazioni del territorio un calendario di iniziative di carattere musicale, teatrale, storico e di intrattenimento;
- ampliare gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale e destinare le risorse economiche per l'acquisto di un patrimonio librario soddisfacente;
- promuovere la lettura programmando incontri sia per i ragazzi che per le famiglie con bambini nei primi anni di vita;
- proporre e valorizzare studi sulla memoria e la storia del nostro territorio, al fine di incrementare tra i cittadini la consapevolezza della ricchezza presente nel

proprio ambiente di vita e sviluppando nella comunità l'incontro intergenerazionale e interculturale;

- estendere la rete di ragazzi, famiglie e associazioni del territorio nell'organizzazione di scambi culturali;

- progettare uno spazio interamente dedicato a cultura, musica, sala prove, teatro, fotografia riqualificando edifici esistenti o in disuso.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

### **Coordinare e gestire le manifestazioni e gli eventi pubblici**

La cultura, nelle sue diverse forme e manifestazioni, è diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita.

### **Gemellaggio**

Il gemellaggio, realtà da anni consolidata anche per il nostro comune, si concretizza tramite la collaborazione tra le autorità locali e i cittadini e costituisce una dimostrazione concreta di partecipazione civica attiva. Offre un'occasione unica di conoscenza della vita quotidiana, delle tradizioni e della cultura dei cittadini di altre nazioni contribuendo quindi alla definizione dell'identità comune europea.

Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, già nell'anno 2022 sono ripresi gli incontri in presenza con le città gemellate francese e tedesca ed è stato sottoscritto un nuovo patto di Gemellaggio con un comune italiano, San Benedetto Po in quanto, nel lontano 1951, a seguito della grande alluvione, i suoi cittadini sono stati i primi a prestare soccorso a questo territorio.

**Missione 1 programma 01 – obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

### **Parole d'autore**

Il Comune di Occhiobello, con la collaborazione di Cuore di carta Eventi, organizza dal 2011, una rassegna letteraria denominata "Parole d'Autore". La manifestazione consiste in una Kermesse a cui sono invitati romanzieri, giornalisti, attori e/o musicisti di rilievo nazionale che presentano in modo coinvolgente le loro opere più recenti o di prossima uscita e che è diventata centro di interesse culturale con un bacino di utenza che va al di là dei confini territoriali comunali.

La partecipazione del pubblico, a titolo gratuito, è valorizzata anche dalla possibilità di interazione diretta con gli autori, attraverso un dialogo attivo e costruttivo. I temi proposti dagli autori trattano argomenti di letteratura, arte, cultura e spettacolo in genere.

**Missione 5 programma 02 obiettivo 2023 da riproporre nel 2024**

### **Presentazione libri in biblioteca**

Alla rassegna Parole d'autore, l'Amministrazione dà spazio, in apposite serate, anche ad autori emergenti a livello locale.

**Missione 5 programma 02 obiettivo 2023 da riproporre nel 2024**

### **Teatro ragazzi**

Particolare attenzione anche al coinvolgimento e all'interessamento delle fasce più giovani alla cultura. Credendo fortemente nel valore educativo del teatro, anche nel 2023 si organizzeranno spettacoli rivolti ai giovani in età scolare.

**Missione 5 programma 02 obiettivo 2023 da riproporre nel 2024**

### **Casa Voltani**

Prosegue il sostegno e la collaborazione con la cooperativa "Di tutti i colori" presso la casa della cultura "Casa Voltani" di Occhiobello. La cooperativa si impegna ad organizzare eventi, attività, momenti di incontro e scambio a forte valenza culturale, con particolare focus sul tema "dell'altro" e dell'importanza dell'incontro, della comunicazione non violenta, dell'educazione ambientale ed affettiva, dell'importanza dell'accesso alla lettura e all'approfondimento personale. Si impegna altresì ad agevolare l'incontro fra persone e gruppi con percorsi culturali diversi, promuovendone la specificità; sostenere l'inserimento prevenendo, per quanto possibile, situazioni di emarginazione, isolamento, devianza e conflitto.

**Missione 5 programma 02 obiettivo 2023 da riproporre nel 2024**

### **Consiglio comunale ragazzi**

Ad inizio dell'anno scolastico 2023/2024, è prevista il rinnovo del CCR di Occhiobello.

I ragazzi del CCR rappresentano i loro coetanei del comune e portano le loro proposte e i loro punti di vista su argomenti specifici di loro interesse. Da questa esperienza, inoltre, si vogliono far scaturire preziose occasioni di confronto con le giovanissime generazioni, nonché momenti di conoscenza più profonda, puntando ad un arricchimento reciproco, base fondamentale di una visione collettiva della vita sociale.

**Missione 4 programma 06 obiettivo 2023 da mantenere nel 2024**

### **Biblioteca**

La Biblioteca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale, reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi al di fuori del Sistema provinciale, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici.

**Missione 05 – programma 2 obiettivo anno 2023-2024-2025**

## **AREA ISTRUZIONE**

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'importanza dell'istruzione, quale diritto fondamentale che permette la libertà di pensiero e l'autonomia di giudizio, porta a definire alcuni punti qualificanti, per un futuro di cittadinanza consapevole nel nostro Comune.

### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

Promuovere politiche per la scuola e il sistema educativo al fine di perseguire un elevato livello della qualità dell'offerta e il mantenimento di idonee condizioni per favorire pari opportunità di accesso delle giovani generazioni a percorsi inclusivi. Favorire l'accessibilità ai servizi. Fornire un concreto supporto alla genitorialità in modo da conciliare i bisogni di cure con le esigenze di lavoro. Promuovere interventi per i bambini e i ragazzi più vulnerabili, quelli con disabilità, con bisogni educativi speciali, quelli con carenze di tipo linguistico o in condizioni di difficoltà socio economiche.

### **Tutela del diritto all'istruzione**

Prosegue l'attività di inserimento degli studenti ucraini, tenuto conto delle particolari condizioni socio/economiche dei nuclei familiari potenzialmente interessati e a supporto anche delle famiglie ospitanti si agevola l'integrazione e l'accoglienza dei minori e delle loro famiglie che sono in fuga dalla guerra affinché possano trovare nel nostro territorio il supporto e sostegno necessari a seguito dello sradicamento territoriale e culturale. Si prosegue con l'adozione di misure di carattere umanitario per favorire l'integrazione scolastica dei minori fascia 0-6 e scuola dell'obbligo.

### **Missione 4 programma 7 obiettivo 2023**

### **Diritto allo studio**

Con il supporto e la collaborazione di associazioni del territorio, prosegue l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli.

### **Missione 4 programma 7 obiettivo 2023 da mantenere nel 2024 e 2025**

### **Servizio di refezione scolastica**

Il servizio di refezione scolastica utile all'effettuazione del tempo pieno è garantito con il nuovo appalto a ditta specializzata nel settore. Il funzionamento sarà monitorato attraverso un comitato mensa, appositamente nominato e, soprattutto, affidando a uno studio specializzato il controllo del rispetto puntuale delle norme HACCP.

### **Missione 4 programma 6 - obiettivo anni 2023 - 2024 - 2025**

## **Trasporto scolastico**

Il trasporto scolastico permetterà l'accesso a scuola di tutti gli alunni (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) a tutte le sedi scolastiche del territorio. Tale servizio è affidato, tramite appalto, a una ditta specializzata nel settore. Il comune garantisce il servizio di accompagnamento degli studenti con progetti di servizio civico. Dall'anno 2023, in occasione del rinnovo dell'appalto, il servizio di trasporto scolastico sarà implementato con l'opportunità di avere a disposizione un mezzo speciale per il trasporto di alunni con disabilità in occasione di gite e/o uscite scolastiche.

## **Missione 4 programma 6 - obiettivo 2023 da mantenere negli anni successivi**

### **Attività di completamento e sostegno dell'apprendimento**

Anche per il 2023 il sostegno alla struttura scolastica prevede una convenzione con la dirigenza scolastica attraverso la quale versare contributi per permettere alla scuola stessa di ampliare le proprie risorse didattiche. All'interno della convenzione si riproporranno, a sostegno dei ragazzi, gli interventi contro il bullismo e la progettualità relativa all'individuazione precoce della dislessia.

Nell'ambito del sostegno alle famiglie alle prese con ritmi di lavoro sempre più frenetici e spesso in mancanza di una rete familiare in grado di supportarle nell'accudimento dei figli e quindi garantire ai giovani in età scolare luoghi alternativi sicuri e accoglienti per la loro crescita educativa, culturale e psicologica, in collaborazione con associazioni e/o enti specializzati proseguiranno, con patrocinio e contributo economico:

- il progetto di animazione invernale pomeridiana (fascia età 6-11 anni, garantita con patrocinio + contributo economico);
- l'attività dei centri estivi per bambini fascia età 6-14 e l'animazione estiva per la fascia d'età dai 3 ai 6.

## **Missione 4 programma 2 - Missione 12 programma 7 - obiettivo 2023 da mantenere nel triennio**

### **Assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità**

Dall'anno scolastico 2022/2023 e, per gli anni successivi, grazie a contributi statali destinati "al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado", è iniziata una collaborazione con I.C. di Occhiobello destinata ad incrementare e potenziare e/o qualificare il servizio di OSS e educatori già attivo all'interno dei plessi scolastici e rivolto agli alunni bisognosi.

### **Prevenzione**

Nella seconda parte dell'anno scolastico 2022/2023, sono in programma, nell'ambito del Progetto "Scuole sicure", finanziato con fondi statali, incontri rivolti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, con esperti in tema di uso e abuso di sostanze in età adolescenziale.

## **Missione 4 programma 6 – obiettivo 2023**

## **AREA SANITÀ' E AREA SERVIZI SOCIALI**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Impegno nella Conferenza dei Sindaci per il sociale, accesso alle cure, assistenza domiciliare, promozione di incontri sulla salute. Tutela dell'anziano, del disabile, della persona fragile, lotta alla povertà, la casa come qualità di vita, pari opportunità, favorire la promozione della parità di genere.*

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio di assistenza domiciliare costituisce una valida alternativa al ricovero in strutture di accoglienza e permette di migliorare la qualità della vita dell'utente nel proprio domicilio e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai servizi sociosanitari. Per questo assume un ruolo importante nell'offerta dei servizi locali. Il SAD nel nostro Comune è principalmente rivolto agli anziani e alle persone non autosufficienti. Per il triennio 2023/2025 il servizio è stato affidato a nuova cooperativa, operante da anni nel settore del sociale, con la quale si intende sviluppare un intervento sempre più mirato e qualificato dal punto di vista professionale.

**Missione 12 programma 03 – obiettivo da mantenere nel triennio**

#### **Servizio pasti a domicilio**

Il Servizio mira a garantire alle persone in stato di bisogno la permanenza nel loro ambiente familiare e sociale, consiste nella consegna giornaliera a domicilio delle persone di pasti confezionati. La preparazione del pasto è affidata alla ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio di mensa scolastica, appalto aggiudicato fino al 2025. La media dei beneficiari si assesta in circa 15/16 persone.

**Missione 12 programma 03 – obiettivo da mantenere nel triennio**

#### **Trasporto**

L'Amministrazione comunale, anche attraverso i progetti del servizio civile universale, assicura il servizio di trasporto per ragioni socio-sanitarie agli anziani autosufficienti. L'assistenza dei non autosufficienti è invece affidata, con apposita convenzione all'Associazione Barbara Soccorso ODV, che è fornita di mezzi di trasporto specificatamente adibiti ed attrezzati per tali servizi (ambulanza e auto medica dotata di sistemi di sollevamento) .

**Missione 12 programma 07 – obiettivo da mantenere nel triennio**

#### **Telesoccorso e telecontrollo**

È un sistema attivato dalla Regione del Veneto, in accordo con i Comuni e le ULSS. Il servizio di telesoccorso prevede il collegamento dell'utente ad una Centrale Operativa funzionante 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, tramite

l'installazione presso il domicilio di un dispositivo collegato alla linea telefonica fissa e dotato di radiocomando da indossare al collo oppure al polso.

### **Integrazioni rette**

Laddove le condizioni di salute degli utenti anziani e/o disabili e la carenza di una rete familiare adeguate non consentano il mantenimento presso il domicilio, per le situazioni per le quali è verificata l'insufficienza delle risorse economiche, proseguiranno gli interventi economici di integrazione della retta per il loro inserimento temporaneo o definitivo presso strutture idonee al loro accoglimento e cura (case di riposo, comunità alloggio ecc.).

### **Missione 12 programma 07 – obiettivo da mantenere nel triennio**

### **Sostegno alla fragilità socio economica**

Il comune partecipa ad un finanziamento della Regione Veneto previsto dalla DGR 1403/22 che ha inteso garantire la prosecuzione del finanziamento delle misure volte all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.), Povertà educativa (P.E.) e Fondo nuove vulnerabilità rivolte ai nuclei familiari in carico ai servizi sociali in condizioni di fragilità socio-economica e di grave marginalità.

### **Missione 12 – programma 5 Obiettivo in corso**

### **Impact Veneto**

Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio - Obiettivo specifico 2 Integrazione Migrazione legale del fondo FAMI 2014 -2020), di cui la Regione del Veneto è capofila e, nello specifico, per l'azione 4 del progetto "Promozione delle partecipazione attiva degli immigrati" di cui Veneto Lavoro è partner del progetto IMPACT VENETO insieme ad alcuni comuni della provincia di Rovigo tra cui Occhiobello.

### **Missione 12, obiettivo da proseguire nel triennio**

### **Servizio SAI**

Il Comune di Occhiobello fa parte della rete di enti locali denominata SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) e partecipa alla realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento, tutela ed integrazione dei beneficiari della rete, quale ente locale titolare di progetti SAI finanziati con le risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e realizzati in conformità alle linee guida approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 10 agosto 2016, categoria "Ordinari".

L'ufficio amministrativo del Settore Servizi sociali si occupa di tutta la gestione amministrativa e contabile del servizio e dei rapporti con gli uffici ministeriali competenti.

### **Missione 12 programma 4 obiettivo 2023**

## **Disabilità**

### **Attività estive per minori disabili (CRE)**

Il Regolamento Comunale per la realizzazione di interventi e servizi sociali prevede la possibilità di concessione di contributi economici ai disabili che frequentano strutture diurne. Ai sensi dell'art. 21 viene concesso per i minori disabili che durante il periodo estivo frequentano strutture educative, un contributo economico pari al 40% della spesa sostenuta e documentata indipendentemente dall'ISEE dei genitori.

Sono anche patrocinate iniziative di associazioni che svolgono tale servizio nel territorio.

### **Missione 12 programma 07, obiettivo da mantenere nel triennio**

### **Barriere architettoniche**

Il servizio sociale si occupa del supporto al cittadino per la presentazione della domanda e dell'istruttoria, compresa la verifica dei requisiti, per l'ottenimento del contributo regionale e statale per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Collabora con l'ufficio di edilizia privata per la definizione di tali aiuti.

### **Missione 12 programma 02, obiettivo da mantenere nel triennio**

### **Impegnativa di cura domiciliare ICD**

La Regione Veneto, nell'ambito della programmazione regionale in materia di domiciliarità, annualmente stanza i fondi per l'erogazione di provvidenze economiche a famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

### **Missione 12 programma 03, obiettivo da mantenere nel triennio**

### **Accoglienza diffusa (Ucraini)**

Art. 31 del DL.21/2022, n.21 "Attivazione dell'accoglienza diffusa nel nostro territorio di persone provenienti dall'Ucraina".

Già nell'anno 2022, a seguito del noto conflitto bellico, il comune ha aderito, in qualità di ente partner, al progetto BRAKUMO, quale attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone in fuga dall'Ucraina richiedenti la protezione temporanea. L'Ufficio ha supportato la cooperativa nella gestione dell'iter burocratico. L'obiettivo è quello di promuovere e sperimentare un modello di accoglienza diffusa che prevede una presa in carico integrata delle persone e che assegna un ruolo centrale al contributo degli Enti del Terzo Settore.

**Obiettivo 2023 se proseguirà la guerra con l'Ucraina.**

### **Fondo Minori**

la D.G.R. n. 2430 del 31.07.2008 ha previsto l'assegnazione di contributi per interventi a favore dei minori in situazione di disagio ed inserimento presso altre famiglie e strutture tutelari, sollecitando la costituzione di gestioni associate tra

Comuni che favoriscano sia un'azione uniforme nelle tipologie dei casi che possono essere affrontati, sia la costituzione di rapporti solidaristici tra Enti, poiché l'onere per sostenere ospitalità in strutture per minori è particolarmente gravoso per i piccoli Comuni.

Dal 2010 il Comune di Occhiobello ha all'Accordo di Programma tra i Comuni dell'ULSS 5 Polesana per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela minori (rette per inserimento in struttura di minori, contributi per le famiglie affidatarie, interventi educativi domiciliari, ecc). Di anno in anno tale Accordo viene rinnovato.

### **Missione 12 programma 7 - obiettivo da mantenere nel triennio**

#### **Pari opportunità**

Rientrano in questo campo le attività rivolte a tutte le categorie penalizzate dai meccanismi della diseguaglianza e della discriminazione, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti non solo delle donne, ma anche di tutte le persone emarginate, penalizzate e isolate.

Nell'ambito delle azioni rivolte alle donne, in occasione dell'Ottobre Rosa, si offrirà alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni, cioè nella fascia di età non compresa dal programma di screening, l'opportunità di prenotare una mammografia e la visita senologica gratuite.

Prosegue inoltre l'adesione al protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione Veneto la cui finalità è la costituzione di una rete territoriale tra Istituzioni, Enti locali, strutture di sostegno alle donne vittime di violenza ai sensi della L.R. n. 5/2013, Enti profit e no profit.

### **Missione 15, Programma 1503 obiettivo da mantenere nel triennio**

#### **AREA SPORT**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Lo sport è fondamentale per migliorare il nostro stile di vita e per i giovani è fonte di un codice di valori da rispettare. Può diventare uno spazio di condivisione e socializzazione importante, poter scegliere tra vari sport, seguendo le proprie passioni, non può che essere un beneficio ed un'opportunità per lo sviluppo psicofisico. In tale ambito ci si propone di:*

- verificare lo stato degli impianti sportivi esistenti e procedere alle eventuali ristrutturazioni;
- valorizzazione della piscina comunale, utilizzando al meglio il tempo a disposizione per attività promosse dal comune in collaborazione con gli istituti scolastici, il servizio di doposcuola e animazione estiva, i centri ricreativi culturali;
- sostenere le attività delle società sportive, rivolte in particolar modo ai giovani e ai diversamente abili;
- estendere a bambini e ragazzi l'offerta di attività sportive in orario scolastico per poterle poi praticare autonomamente;

- arricchire la pratica del cammino di gruppo, in collaborazione con U.L.S.S. e U.I.S.P., favorendo la partecipazione di giovani e anziani.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

### **Agevolare lo sport**

La pratica sportiva nei campi sportivi, nelle palestre, con gli amici nelle squadre amatoriali o in quelle iscritte alle varie federazioni è garantito da volontari, associazioni, società sportive e federazioni che hanno bisogno del supporto dell'amministrazione comunale per poter svolgere al meglio il loro compito di operatori dello sport. L'amministrazione è presente con il proprio supporto logistico, strutturale, impiantistico ed economico come importante partner dell'attività sportiva, anche con lo scopo di aumentare l'inclusione e la partecipazione civica, affermando uno stile di vita basato sul benessere e la salute.

### **Missione 6 programma 1 – Obiettivo 2023 da mantenere**

## **AREA ASSOCIAZIONI**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Promozione del volontariato e del fare insieme, sostegno agli eventi.*

**OBIETTIVO OPERATIVO:** Sostegno alle associazioni del luogo

Occhiobello ha una grande ricchezza di associazioni dalle caratteristiche e funzioni assai variegate: queste costituiscono un'offerta parallela se non complementare ai servizi e alle iniziative comunali. Questa rete associativa, che assume ancor più valore alla luce della crisi economica degli ultimi anni, è presente sul territorio tramite una serie di iniziative consolidate nel tempo (organizzazione di eventi mantenendo vive le tradizioni, supporto alle fasce deboli con trasporto agli anziani e bisognosi di cure, ai bambini con servizi di vigilanza davanti alle scuole, supporto logistico nelle diverse manifestazioni/eventi ecc...) e con ampie aperture a novità che si strutturano di anno in anno. L'azione dell'ente è quello di supportare da un punto di vista economico, logistico, e infrastrutturale le realtà associative.

La necessità di chiarezza nei rapporti con il tessuto associativo locale, ha portato alla creazione dell'Albo delle Associazioni e l'adozione di apposito regolamento che definisce i rapporti tra Amministrazione e volontariato in modo particolare per quanto riguarda, chiarezza negli obiettivi da raggiungere, nelle finalità sociali di alto profilo, nell'utilizzo delle risorse (tanto più quelle economiche) e nella qualità dei progetti (poiché c'è e deve esistere una valutazione di merito sull'attività di volontariato).

Nel rispetto delle condizioni illustrate, l'obiettivo è quello del proseguimento e auspicabile incremento della rete dell'associazionismo, risorsa fondamentale ed imprescindibile in molti campi dell'azione amministrativa sul territorio.

### **Missione 6 programma 1 – Obiettivo 2023 da mantenere nel triennio**

#### **Servizio Asilo Nido**

Il principio su cui si basa l'attività dei servizi educativi per la prima infanzia è la convinzione che i bambini sono portatori di diritti di cittadinanza e rappresentano una componente fondamentale della nostra società, alla quale sono rivolti i progetti, interventi e servizi.

Per l'Amministrazione Comunale i bambini sono cittadini giovanissimi, soggetti di diritti e portatori di bisogni. Il servizio di asilo nido, rappresenta un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi delle culture.

Nel Comune di Occhiobello è presente un asilo nido comunale (fascia d'età 3 - 36 mesi) con una capienza di 60 posti derogato in caso di eventuale presenza di utenti con disabilità ed è gestito da cooperativa esperta nel settore. A partire da gennaio 2023 è stato aggiudicato il nuovo appalto fino ad agosto 2026.

L'Asilo nido di Occhiobello è accreditato presso la Regione Veneto con l'ottenimento del punteggio massimo (100%), rispettando egregiamente i criteri minimi richiesti in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.

Nel Nido comunale, la cucina è interna per valorizzare l'idea che il buon cibo è salute, piacere, cultura, per permettere ai bambini di vivere appieno il linguaggio del gusto. I pasti serviti ai bambini, sono preparati da personale dipendente del comune, sulla base delle tabelle dietetiche approvate e dei menù stabiliti dell'Azienda Sanitaria competente.

### **Missione 12 programma 01 - obiettivo 2023 da mantenere fino al 2026**

#### **INNOVAZIONE DIGITALE**

Nell'ambito dell'Agenda digitale sono state definite alcune progettualità strategiche che si pongono importanti obiettivi: accelerazione dei tempi di risposta ai cittadini e alle imprese, sicurezza dei dati e delle procedure, digitalizzazione degli archivi, sostenibilità ambientale, in termini di riduzione degli spostamenti logistici, miglioramento dell'organizzazione e della qualità del lavoro, inclusione sociale attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi. L'innovazione consente di contemperare in chiave digitale le esigenze di efficienza gestionale e di prossimità ai cittadini, risultando pertanto indispensabile per un'adeguata funzionalità del comune.

Il Comune di Occhiobello ha la necessità di rimanere allineato con le direttive dell'agenda digitale italiana e del programma europeo di ricerca e innovazione per migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese e davanti alla grande sfida dello

sviluppo sostenibile, investirà al proprio interno su un rinnovato percorso di transizione al digitale.

Forte del buon elevato livello e dell'estesa automazione dei processi amministrativi dell'ente, frutto di scelte che hanno contribuito a garantire il livello di efficienza negli anni, il Comune ha deciso di avviare un percorso per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali e per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

Il percorso dovrà comprendere anche azioni di superamento dell'obsolescenza tecnologica per rendere le infrastrutture tecnologiche materiali e non, più resilienti. In questa direzione particolare attenzione sarà data a sostenere gli ambiti maggiormente interessati dalla crisi, cercando di cogliere le opportunità offerte dalle più recenti innovazioni tecnologiche per generare ricadute positive.

Le azioni di rinnovamento e ampliamento dei servizi pubblici digitali saranno ispirate ai seguenti principi:

- centralità dell'utente nella revisione dei processi di accesso ai servizi, prevedendo una gestione dell'intera filiera in chiave digitale, personalizzata e assistita;
- "digital first" con attenzione però a rendere disponibile il canale fisico per raggiungere utenze deboli (anche con modalità quali il tutor di prossimità) e prevedendo una piena integrazione fra i canali (un servizio può, ad esempio, cominciare in virtuale e proseguire successivamente a sportello fisico);
- design dei servizi basato sui dati secondo il concetto di data-driven design;
- completa integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali (ANPR, PagoPa, Spid, Domicilio digitale, AppIO);
- interoperabilità fra i sistemi della PA per garantire il principio del once only (non chiedo all'utente dati di cui la PA è già in possesso);
- riprogettazione dei servizi di sportello in chiave nativa digitale (assistente virtuale, intelligenza artificiale, agende digitali per appuntamenti, sportello a distanza tramite videocall).

Nel biennio 2022/2023, Il percorso di digitalizzazione si sta concretizzando con specifici interventi finalizzati alla partecipazione di appositi bandi previsti nel PNRR. Gli obiettivi in programma consistono:

- rendere digitali i servizi (istanze) dei cittadini attraverso la predisposizione di modulistica online in sostituzione di quella cartacea o editabile;
- passaggio in "Cloud" dei dati e degli applicativi presenti sui server locali;
- predisposizione adesione alla piattaforma delle notifiche (subordinatamente all'uscita del bando previsto indicativamente per ottobre 2022).

Gli obiettivi in programma si sono concretizzati nella partecipazione a 5 Bandi specifici: Misura 1.4.4. SPID/CIE - Misura 1.4.3. Pago PA - Misura 1.4.3. APP IO - Misura 1.4.1. Esperienza del cittadini nei servizi pubblici - Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali.

Finanziati tutti i bandi, nell'anno 2023 devono essere attuate tutte le fasi finalizzate alla realizzazione degli obiettivi prevista, a diverse scadenze, entro il 2023/2024.

- **APP IO:** Lo scopo principale dell'app IO è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso un'applicazione (mobile) semplice e intuitiva disponibile direttamente sul proprio smartphone. In particolare, l'app IO rende concreto l'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali.

- **PagoPA:** PagoPA è la piattaforma che consente ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione in modo veloce e intuitivo. PagoPA offre la possibilità ai cittadini di scegliere tra i diversi metodi di pagamento elettronici in base alle proprie esigenze e abitudini, grazie all'opportunità per l'Ente di interfacciarsi con diversi attori del mercato e integrare i propri servizi di incasso con soluzioni innovative. L'obiettivo di PagoPA, infatti, è portare a una maggiore efficienza e semplificazione nella gestione dei pagamenti dei servizi pubblici, sia per i cittadini sia per l'Ente, favorendo una costante diminuzione dell'uso del contante.

Spid, Cie e eIDAS: Grazie all'identità digitale, la Pubblica Amministrazione fornisce una "chiave" digitale per accedere ai servizi online attraverso una credenziale unica, che si attiva una sola volta ed è sempre valida. Semplice, veloce e sicura, l'accesso ai servizi pubblici online è possibile con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE) ed eIDAS per i cittadini Europei.

Infrastrutture (digitali e cloud): Con il progetto "Infrastrutture digitali e cloud", l'Ente intende abilitare e migliorare la qualità dell'erogazione dei servizi verso cittadini ed imprese, grazie alla strategia di evoluzione delle infrastrutture digitali e, attraverso il principio Cloud first, l'adozione in via prioritaria del cloud.

L'adozione dell'infrastruttura cloud consente, infatti, di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

## **Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- **siti comunali**, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:

- all'amministrazione locale;
- ai servizi che essa eroga al cittadino;
- alle notizie;
- ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;

L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini un'interfaccia coerente, fruibile e accessibile, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023.

- **servizi digitali per il cittadino** erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo (Spid, CIE, ecc.), il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

È evidente infine come una solida strategia IT in grado di sostenere gli obiettivi sopra indicati non possa che reggersi su una forte cultura dell'innovazione all'interno di tutta l'organizzazione, con un piano di azioni realizzato e condiviso con tutto il livello direttivo dell'ente: la tecnologia, infatti, non sostituisce le competenze delle persone, ma è complementare ad esse e pertanto sviluppo digitale e organizzativo sono inscindibili per permeare l'intera popolazione aziendale con una capillare

“cultura della trasformazione digitale”.

Lo sviluppo delle competenze digitali nel personale a tutti i livelli deve emergere in modo da garantire ai dipendenti di acquisirle o potenziarle con la partecipazione sia ad attività formative, che ad attività in gruppo, anche nella modalità di lavoro agile, il cui sviluppo è al centro del dibattito internazionale che pone l'accento sulla capacità di adattarsi a mutamenti improvvisi e di portata planetaria.

**Missione 01 – Programma 11 - obiettivo anno 2023 da mantenere nel triennio**

## **GIOVANI**

**OBIETTIVO STRATEGICO ED OPERATIVO:** *I giovani, il futuro del paese, che per esserlo concretamente hanno bisogno del supporto del territorio in cui vivono. Per sostenere questo, ci si impegnerà con:*

- potenziamento, ed eventuale recupero, delle aree verdi e di quelle sportive pubbliche e di libero accesso, destinate allo svago e all'aggregazione dei ragazzi;
- riattivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, includendo progetti di educazione civica dedicati all'interno delle scuole per sensibilizzare i giovani all'idea di rappresentatività e contributo attivo alla vita della propria comunità;

- istituzione di un Forum Giovani rappresentativo del territorio, per promuovere progetti e iniziative rivolte ai giovani e favorire il rapporto tra loro e le istituzioni locali;
- creazione di reti con tutti gli attori del territorio per monitorare preventivamente situazioni di disagio o fragilità.

**Gli obiettivi operativi dovranno essere raggiunti insieme con area cultura e sociale**

## **SICUREZZA**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Sviluppare una maggiore sicurezza sociale, promuovendo al contempo una migliore vivibilità dei centri cittadini. Aumentare gli standard di sicurezza nella circolazione stradale. Aumentare la sicurezza dei cittadini ma anche degli operatori durante i servizi stradali; Videosorveglianza, eventi informativi, presenza della polizia locale sul territorio.*

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

I sistemi installati devono essere conformi alle misure di sicurezza previste dalla legge sulla privacy e, in particolare, dal regolamento n. 318/99. In alcuni incroci del Comune di Occhiobello, risultati più pericolosi a causa del passaggio col semaforo rosso, sarà garantito un sistema che rilevi le infrazioni attraverso un impianto di telecamere.

Questo sistema di controllo ha la funzione di prevenzione rispetto alla pericolosa infrazione del passaggio con il semaforo rosso, troppo spesso causa di incidenti con esiti gravi.

Il Regolamento Impianti Pubblicitari disciplina le modalità di installazione degli impianti pubblicitari e stabilisce limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse e nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie. Polizia Locale e Polizia Amministrativa lavoreranno insieme al fine di evitare che la pubblicità rechi confusione con la segnaletica stradale, rendendone difficile la comprensione, o ne riduca la visibilità o l'efficacia; dovrà essere garantita la conoscibilità delle imprese (attraverso la promozione e la pubblicità) attraverso una divulgazione che non deve costituire ostacolo o, comunque, impedimento alla circolazione delle persone.

Aumento della sicurezza stradale attraverso il controllo sul territorio che a volte è messa a rischio dalla circolazione di mezzi pesanti.

Più vicini ai cittadini, più sicuri sulle strade: la Polizia locale sarà un punto di riferimento per cittadini e operatori economici assicurando una presenza costante nel centro e nelle frazioni. Gli agenti di Polizia locale saranno a disposizione dei

cittadini per fornire informazioni, raccogliere segnalazioni e per comprendere le problematiche presenti sul territorio, senza doversi per forza rivolgere alla sede del Comando.

Gestione delle attività e dei relativi sviluppi procedurali rientranti nel processo sanzionatorio conseguente alle violazioni del Codice della Strada.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi "trasversali" resi alla cittadinanza debole, è stata programmata l'implementazione del servizio Cude/ViviPass, relativo al rilascio dei contrassegni per il transito e la sosta di veicoli in uso a persone diversamente abili.

Dovrà aumentare la sicurezza degli operatori/Vigili Urbani durante i servizi stradali o particolari, garantendo maggiore tranquillità nelle modalità operative attraverso l'acquisto di un sistema digitale di rilevamento dei sinistri stradali al fine evitare di procedere con misure manuali e utilizzo di cordelle metriche, inoltre lo schizzo di campagna non dovrà più essere eseguito a mano libera, ma con il sistema GPS; Grazie al GPS e al software d'ufficio in dotazione, i tempi necessari per i rilievi verranno dimezzati e la precisione aumenterà; ciò comporterà più sicurezza in strada e la certezza di un rilevamento tecnicamente inattaccabile in caso di controversie legali e in sede di giudizio.

**Missione 7 - Missione 12 – obiettivi da raggiungere e mantenere nei 3 anni**

## **AREA AMBIENTE E TERRITORIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO** – *Si vuole proporre un cambio di paradigma, puntando al recupero e la riqualificazione dell'esistente, al fine del miglioramento della qualità di vita.*

Riqualificazione dell'esistente, al fine del miglioramento della qualità del nostro ambiente e del territorio.- garantire un adeguato controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale. Tutelare, estendere e mantenere le aree verdi pubbliche, anche attraverso il ricorso a forme di volontariato cittadino, borse lavoro e lavoratori socialmente utili. "Occhiobello plastic free" sensibilizzando i cittadini alla fine della buon riuscita del progetto; miglioramento della raccolta differenziata e contestualmente attivarsi per l'introduzione della tariffa puntuale sui rifiuti, in modo da premiare chi produce meno rifiuti e differenzia di più; promuovere gli esercizi commerciali e le attività che favoriscano la riduzione dei rifiuti; contribuire al risanamento della qualità dell'aria attraverso la promozione della mobilità; Riqualificazione energetica degli edifici; Attuare campagne annuali sistematiche di prevenzione e contrasto alla proliferazione di zanzare; verifica delle reti idrauliche alla luce delle nuove condizioni di precipitazione, cercando di

sviluppare un piano d'azione adeguato; promuovere il recupero di aree dismesse e poco utilizzate negli interventi di riqualificazione edilizia.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e il diritto allo studio degli studenti si procederà alla messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici della scuola dell'infanzia E.De Amicis, della scuola primaria Collodi e della scuola secondaria di primo grado D. Alighieri

### **Interventi in risparmio energetico - Interventi relativi alla sicurezza**

Efficientamenti energetici:

Efficientamento energetico della Sede Municipale con interventi mirati all'autonomia energetica di almeno un 40% dei consumi, con l'inserimento di pannelli fotovoltaici, riduzione dei consumi con la realizzazione della nuova centrale termica, del relamping completo di tutti gli uffici e completamento nella sostituzione dei serramenti obsoleti.

Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia De Amicis di via Fiesso, con la sostituzione completa del circuito di riscaldamento e degli elementi scaldanti.

Efficientamento energetico della scuola secondaria Dante Alighieri di via Amendola con interventi mirati al relamping completo di tutto l'edificio, con risparmi di oltre il 50% dei consumi e completamento nella sostituzione dei serramenti non rispondenti alla norma.

Intervento di messa a norma con adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola primaria Collodi di via Bassa comprendente interventi non solo strutturali ed impiantistici, ma anche di parziale relamping.

Nuove telecamere all'esterno della scuola primaria di Via King, campagna di comunicazione rivolta ad alunni e genitori, attività di controllo negli orari di uscita, sono alcune delle azioni che rientrano nel progetto **"Scuole Sicure 2022/2023"** - Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici", progetto approvato, dopo un approfondito esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, dalla Prefettura.

### **Missione 4 programma 0105 obiettivi da raggiungere nel 2023**

#### **Risparmio energetico**

Realizzazione di interventi di efficientamento energetico tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle amministrazioni comunali: sistema di relamping e chiusure trasparenti con infissi e sistemi di schermatura solare.

### **Missione 1 e 4 - obiettivi da attuare nel 2024 e raggiungere entro 2025**

### **Aule più salubri ed efficienti**

Installazione di sistemi per la sanificazione degli ambienti interni della scuola media Dante Alighieri quali ad esempio aule, laboratori, biblioteche, mense e locali di uso collettivo, eventualmente integrati con impianti nuovi o esistenti per il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima;

**Missione 4 - obiettivi da raggiungere entro il 2024**

### **Polo scolastico**

Il progetto, allo studio già dal 2017, sarà finanziato dall'INAIL e da risorse interne.

**Missione 04 - obiettivo anno 2023-2024-2025**

### **Riqualificazione di aree verdi**

Creazione e riqualificazione di aree verdi anche attraverso nuove piantumazioni o implementazione delle esistenti, preferibilmente di tipo autoctono a rapida crescita, acquisto e installazione di arredi e attrezzature ludico sportive esterne.

Il Comune ha partecipato al “ Spazi Verdi” bando della Fondazione Cariparo e risulta beneficiario di un contributo di 75.000,00 euro, la rimanente parte, pari a 80.000,00 euro è a carico dell'Ente.

**Missione 01 - obiettivo anno 2023**

### **Illuminazione pubblica**

L'illuminazione urbana gioca un ruolo fondamentale anche per la sicurezza per questo nel 2024 si intende portare avanti un progetto di manutenzione dell'illuminazione pubblica.

**Missione 01 - obiettivo anno 2024**

### **Monitoraggio aree verdi e ambiente**

Manutenzione del verde pubblico attraverso interventi mirati al mantenimento decoroso del territorio, con particolare riguardo ai parchi pubblici, maggiori interventi per la salvaguardia dell'incolumità pubblica stradale (cigli e fossati).

**Missione 09 programma 03 - obiettivo anno 2023-2024-2025**

### **Gestione del canile provinciale**

**Missione 13 obiettivo anno 2023-2024-2025**

### **Realizzazione area verde e sport**

Tra i diritti riconosciuti di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, quello al gioco e al tempo libero è certamente uno dei più qualificanti. Perché tocca da vicino uno degli

aspetti che più caratterizzano il benessere del minore, in quanto persona con necessità e bisogni propri, autonomi da quelli degli adulti. Non riguarda solo la possibilità di vivere in un ambiente salubre. Si riferisce al diritto di svolgere in piena libertà e secondo le sue preferenze una delle attività più importanti per la crescita e lo sviluppo: il gioco. Questo il fine che si intende perseguire con la realizzazione di un'area verde in piazza Dalla Chiesa.

### **Missione 01 - obiettivo anno 2023**

#### **Rifiuti**

Applicazione della tariffa puntuale ossia di un sistema di finanziamento della gestione dei rifiuti urbani basato sulla misurazione dei conferimenti di rifiuti. L'obiettivo è far pagare ai cittadini un importo commisurato all'effettiva quantità di rifiuti urbani consegnati al servizio pubblico. La frazione merceologica oggetto di tariffazione puntuale è quella dei rifiuti indifferenziati allo scopo di contenerla quanto più possibile. Si vuole che l'utente sia consapevole che la tariffa da pagare aumenta con il crescere dei rifiuti indifferenziati, si instaureranno così comportamenti attenti e virtuosi a tutto vantaggio di una maggiore e più efficace differenziazione dei rifiuti riciclabili e, quindi, di un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

I vantaggi associati alla tariffa puntuale possono essere così schematizzati:

- coscienza degli effetti economici della produzione di rifiuti;
- riduzione della produzione totale;
- riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati;
- aumento della raccolta differenziata;
- incremento del tasso di purezza dei rifiuti riciclabili conferiti per frazioni omogenee distinte;
- contenimento delle spese per lo smaltimento.

#### **Patti territoriali**

Realizzare un progetto volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del DM 30 novembre 2020 e del DM 30 luglio 2021: riqualificazione di un tratto della zona commerciale di via Eridania.

### **Missione 01 - obiettivo anno 2024**

#### **Edilizia residenziale pubblica**

**OBIETTIVO STRATEGICO** - *Incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune attraverso il finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, attraverso partecipazione a bandi PNRR o statali.*

Ristrutturazione degli immobili esistenti, con interventi mirati alla soluzione di problemi impiantistici quali centrali termiche, scarichi, serramenti e tetti, utilizzando i proventi della vendita degli immobili Erp attraverso il “Piano di vendita” approvato.

#### **Missione 01 e 12 - obiettivo anno 2023 e 2024**

### **AGRICOLTURA**

**Obiettivo strategico** - *Prevenzione e contrasto alla proliferazione di insetti e animali dannosi*

*La prevenzione (o “pest proofing”) nel campo del controllo degli insetti ed animali infestanti è fondamentale per comprendere quali sono i punti di ingresso e proliferazione ed evitare interventi inutili e dannosi per l'ambiente, le persone e gli animali domestici.*

#### **Missione 9 – Programma 3 - obiettivo anno 2022**

### **Lotta agli animali invasivi**

La diffusione di alcune specie invasive provoca danni molteplici: oltre al pregiudizio sulla biodiversità a causa della concorrenza con specie autoctone, i danni possono essere di natura socio-economica o di salute pubblica.

#### **Missione 09 – Programma 02 - obiettivo da mantenere nel 2022**

### **AREA VIABILITÀ E MOBILITÀ**

#### **Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico**

Il Comune di Occhiobello, in accordo con Acquevenete, ha impostato un percorso di valutazione del rischio idrogeologico sul territorio comunale dati i diversi e ripetitivi allagamenti che affliggono il territorio medesimo. Sono stati individuati diversi interventi da eseguire, con priorità su Corso Berlinguer. Per la realizzazione dell'intervento prioritario su Corso Berlinguer, è stata chiesta ed ottenuta, l'ammissione a finanziamento al Ministero dell'Interno, a valere sulle risorse **PNRR**. L'importo complessivo degli interventi prevede una spesa di 2.500.000 euro in totale.

#### **Missione 1 – obiettivi da raggiungere entro il 2024**

### **Asfaltatura stradale**

Interventi di manutenzione ordinaria, volti al risanamento del manto stradale.

#### **Missione 01 - obiettivo anno 2023 2024 2025**

### **Manutenzione opere ecclesiastiche**

#### **Missione 01 – Obiettivo anno 2024**

### **Barriere architettoniche**

Interventi di messa in sicurezza del patrimonio comunale mediante abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del centro abitato del Comune. I lavori riguarderanno principalmente i marciapiedi di Viale della Stazione e il raccordo tra Via Eridania e Via 1° Maggio.

Gli interventi sono finanziati dalla Regione e da risorse proprie.

Al fine di rendere la scuola di Via Savonarola maggiormente inclusiva si procederà all'installazione di un montascale di collegamento tra il piano terra ed il primo piano. Tale opera ha avuto un contributo da parte del Lions Club di 6.000 euro e la rimanente parte economica a carico dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di favorire la mobilità urbana ed extraurbana, la legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020 - art. 1 commi 819-820) ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) un fondo destinato all'erogazione di contributi in favore dei Comuni che istituiscono parcheggi gratuiti riservati ai veicoli al servizio di persone con disabilità motoria ovvero delle donne in stato di gravidanza. Tale progetto è denominato **"stalli rosa"**. Partecipando al bando in parola, l'Amministrazione ha ottenuto il finanziamento per complessivi 12 posti, dislocati nel territorio ed a servizio di scuole e/o luoghi pubblici.

### **Missione 01 - obiettivo anno 2023**

## **COMMERCIO**

**Obiettivo strategico** - Si dovranno ampliare le capacità delle istituzioni nell'accogliere le problematiche delle imprese e del commercio, nel pensare a proposte volte a migliorare la qualità della collettività, mantenendosi in scambio reciproco e permanente con il contesto economico e sociale del territorio.

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

### **Sviluppo del sistema commerciale**

Semplificazione ulteriore della burocrazia a carico delle aziende continuando ad investire nel Suap.

**Missione 14 obiettivo anno 2023 da mantenere nel 2024 e 2025.**

**Approvazione di un nuovo Regolamento comunale** (sentite le organizzazioni sindacali artigiane più rappresentative a livello regionale) per l'attività di

acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing: non più "il parrucchiere" ma "l'acconciatore" che, nel proprio salone, potrà legittimamente offrire anche servizi aggiuntivi.

## **URBANISTICA**

### Individuazione cartografica dei siti potenzialmente a rischio realizzazione rave party

ANNO 2023

In risposta alla Prefettura di Rovigo si necessita di predisporre una cartografia per l'individuazione nel territorio dei siti potenzialmente a rischio realizzazione rave party.

Il progetto consisterà nel segnalare su cartografia su luoghi ed edifici (abbandonati, in disuso, aree agricole ed industriali dismesse) che per caratteristiche strutturali sono potenzialmente idonei ad ospitare rave party in un'ottica di mantenimento di condizioni adeguate di P.S, salvaguardando il regolare svolgimento della vita, della libertà e della sicurezza dei cittadini, avendo riguardo anche alla tutela dei beni municipali.

### Continua la gestione procedimenti edilizi connessi all'utilizzo del superbonus 110%

ANNO 2023

Tale obiettivo già ritenuto pluriennale 2021-2022 viene confermato anche per il 2023 in relazione ai procedimenti relativi alle comunicazioni di fine lavori e certificazioni conseguenti.

### Dematerializzazione della documentazione amministrativa nei procedimenti edilizi ANNO 2023-2024-2025

La piattaforma SUAP, essendo in continua evoluzione, implementa sovente procedimenti standardizzandoli nel rispetto della normativa nazionale.

### Digitalizzazione dei regolamenti edilizi antecedenti al vigente e loro pubblicazione nel sito comunale

ANNO 2024

Coordinare la diffusione delle informazioni in materia tecnica e procedurale, garantire l'accesso agli archivi dei precedenti regolamenti edilizi per le verifiche di conformità. La ricerca dei precedenti edilizi è la base di partenza per qualsiasi nuovo progetto, che deve iniziare dall'asseverazione da parte del tecnico professionista sullo stato legittimo dell'oggetto immobiliare su cui si vuole intervenire. Digitalizzazione quindi intesa come ammodernamento e aggiornamento in continua evoluzione, per giungere ad un maggiore livello qualitativo dei servizi, semplificare e favorire l'accesso, regolarizzare e limitare gli abusi edilizi.

### Contatti con le ditte lottizzanti ed i tecnici progettisti dei piani attuativi individuati nel Piano degli Interventi

ANNO 2023-2024

Risoluzione delle problematiche territoriali

ZLS (Zona Logistica Semplificata)

L'ufficio urbanistica dal 2020 continua la collaborazione con la Regione Veneto, la Confindustria Venezia e Fondazione Universitaria IUAV per il recupero dati e inserimento degli stessi in vari sistemi di schedature necessari per le attività connesse alla ZLS

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche.

Documento che verrà allegato al bilancio.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Si rinvia al documento allegato al bilancio.